

Coldiretti: "Serve subito acqua". Basilicata e Puglia discutono il nuovo riparto dei volumi
Aziende assetate e raccolti compromessi
In viale Verrastro la disperazione degli agricoltori e degli allevatori

IL MOVIMENTO 5 STELLE SULLA
BATTAGLIA DEL PETROLIO FA...
QUADRATO MENTRE PITTELLA



Prestazioni stoppate al "Miulli"
Pazienti lucani senza soluzione



L'ospedale
"Miulli" di
Acquaviva
A PAG. 7



Il sit in davanti la sede della Regione. A PAGINA 5

"Voleva avvelenarmi", mille dubbi sul confuso racconto di Urbisaglia



Femminicidio a Maschito, l'81enne ha ammesso la lite e la colluttazione con la moglie, negando di averla uccisa. Il medico aveva prescritto all'anziano dei tranquillanti. Oggi l'autopsia

A PAGINA 3

No al caporalato



Dopo lo stop al centro di accoglienza per i braccianti stagionali ecco il "bando alloggi"

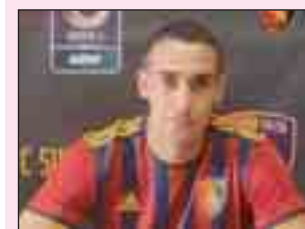
A PAGINA 4

Picchia a sangue la figlia minorene per il rifiuto al matrimonio combinato

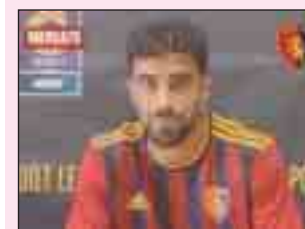


Matera, in manette un 37enne pakistano. Tante analogie con il caso Saman. A PAG. 2

Serie C



Il Potenza apre il calciomercato con un doppio acquisto
In rossoblù l'ex Picerno Mattia Novella e l'ex Juve Stabia Belil Erradi



NELLO SPORT



L'ACQUA È UNA RISORSA CHE
NON VA PIÙ SPRECATA

**Usala con
responsabilità**

diventa amico dell'acqua

acquedottolucano.it



NUMERO VERDE 800 992293

BIOLOGICO IGP E INTEGRATO CERTIFICATO

Siamo in prima linea per favorire pratiche sostenibili, agricoltura biologica, produzioni a km zero, biodiversità.

ATI Lucania & Qualità

Agricoltura biologica, Agricoltura integrata, IGP

Attività di Informazione e Promozione dei Regimi di Qualità riconosciuti ai sensi del Reg. UE n. 1305/2013 realizzata da "Lucania & Qualità" - Operazione cofinanziata dal PSR 2014/2020 Basilicata - 3° BANDO MISURA 3 - REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI - Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" Intervento 3.2.1 - Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - D.G.R. n. 46 del 02/02/2022



CRONACA GIUDIZIARIA

LAGONEGRO - In relazione all'ordinanza emessa dal Tribunale di Venezia nell'ambito di una vasta indagine che ha portato complessivamente all'arresto di 14 persone, responsabili a vario titolo di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, nei giorni scorsi gli uomini della Polizia Stradale di Lagonegro hanno tratto in arresto due cittadini albanesi residenti in Italia. I due, sfuggiti alla cattura presso le rispettive abitazioni, sono stati intercettati da un equipaggio della Polizia stradale sul tratto lucano dell'autostrada A2 "del Me-

Decisivo l'intervento della polizia stradale di Lagonegro: due albanesi in manette Spaccio di droga, sfuggono all'arresto a Venezia ma vengono fermati sul tratto lucano della A2

diterraneo" e, nonostante il tentativo di dileguarsi a bordo della Bmw sulla quale viaggiavano, sono stati fermati ed immobilizzati dagli operatori di polizia. Dopo la notifica degli ordini di custodia, uno è stato associato alla casa circondariale di Potenza e l'altro accompagnato presso il luogo di residenza, dove scatterà gli arresti domici-



I due sono stati fermati dalla polizia stradale a Lagonegro

Stavano tentando la fuga a bordo di una Bmw, ma sono stati intercettati dalla Stradale

liari. Lo scorso 12 giugno erano scattate le misure cautelari nell'ambito di un'inchiesta sullo spaccio di droga nel quartiere "Piave" di Mestre, a ridosso della stazione ferroviaria. Le indagini erano partite nell'ottobre del 2021. Oltre alle misure cautelari la squadra mobile veneta aveva eseguito anche perquisizioni culminate con il sequestro di un bar, un fabbricato, un terreno, tre automobili e tre pistole, due delle quali apparentemente funzionanti. Sul fronte degli stupefacenti, sequestrati 30 kg di cocaina e 1,5 kg di eroina.

Choc a Matera, 37enne pakistano incastrato dalla polizia: brutali le aggressioni fisiche nei confronti della minore

Picchiata a sangue dal padre dopo aver rifiutato un matrimonio combinato con il cugino sconosciuto

MATERA - Le analogie con il caso di Saman Abbas, la diciottenne pakistana uccisa nella primavera del 2021 dai genitori a Novellara, in provincia di Reggio Emilia, per aver rifiutato di sposare il cugino in Pakistan, sono davvero inquietanti. A differenza di Saman, però,

A destra l'arresto del 37enne pakistano nello scorso mese di aprile: ora si trova ai domiciliari



un'adolescente che vive a Matera è stata liberata dai suoi aguzzini e può ancora sperare in un futuro migliore e, soprattutto, libero. I fatti risalgono allo scorso mese di aprile, quando la Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di applicazione della custodia cautelare in carcere, disposta dal gip del Tribunale di Matera, a carico di un 37enne di nazionalità pakistana. I reati ipotizzati nei confronti dell'uomo sono maltrattamenti in famiglia aggravati e costrizione al matrimonio, ai danni della figlia minore. L'attività di polizia giudiziaria è stata svolta dagli investigatori della Squadra Mobile, dopo aver appreso di un episodio sospetto, avvenuto lo scorso 15 aprile, quando la ragazza si è recata in Pronto Soccorso, con diverse con-



tusioni sul corpo. Secondo la ricostruzione degli investigatori, la ragazza veniva sottoposta a gravi vessazioni, con una costante pressione psicologica ed emotiva da parte del padre, il quale voleva costringerla, anche tramite ripetute e brutali aggressioni fisiche, ad accettare un matrimonio già concordato con un cugino maggiorenne, che vive in Pakistan ed è sconosciuto alla ragazza. Alla ragazza

sarebbe stato proibito di scegliere liberamente le proprie amicizie, di uscire in compagnia di coetanei e sarebbe stato sottratto il telefono cellulare per lunghi periodi, in modo da impedirle di comunicare con gli amici. Quando il padre, la sera dello scorso 15 aprile, ha scoperto che la ragazza, contravvenendo ai suoi divieti, oltre a chattare con un ragazzo, lo aveva anche incontrato, ha preso

Inquietanti le analogie con il caso di Saman Abbas, la diciottenne uccisa dai genitori a Novellara nella primavera del 2021

un paio di forbici e le ha tagliato in malo modo i lunghi capelli. Poi, l'ha picchiata violentemente con il manico di una scopa, colpendola fino a romperlo, nonostante la figlia fosse riversa sul pavimento, inerme e sanguinante, e la moglie lo supplicasse di fermarsi. Soltanto fingendosi svenuta, la ragazza è riuscita a sottrarsi alla brutale punizione. Quando, il giorno dopo, la ragazza è stata con-

dotta in ospedale, dapprima veniva indotta a riferire di essersi procurata le lesioni cadendo dalla bicicletta e poi veniva costretta ad abbandonare il presidio sanitario senza essere visitata. È confortante, però, quanto è avvenuto il giorno dopo, quando a Matera è giunto il truck della Polizia di Stato, impegnato nella campagna itinerante "Una vita da social", rivolta a studenti e insegnanti delle scuole secondarie: durante l'iniziativa, in via confidenziale, è stato riferito quanto accaduto ad un operatore dell'Oscad (Osservatorio per la Sicurezza Contro gli Atti Discriminatori, della Direzione Centrale della Polizia Criminale), il presente proprio per trasmettere l'importanza di prevenire e contrastare gli episodi di violenza e

vessazione. Tale rivelazione, oltre ad essere stata utile per gli investigatori, ha dimostrato l'efficacia delle iniziative di educazione alla legalità, promosse dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, per bloccare ogni forma di intolleranza prima che degeneri in sofferenza, distruzione e morte. L'esito delle indagini, riferito all'Autorità giudiziaria, ha portato dapprima all'adozione della custodia cautelare in carcere. La ragazza, invece, è stata subito sottoposta ai necessari accertamenti di natura sanitaria ed affidata ai Servizi Sociali, come previsto dal "Codice Rosso". Successivamente, il provvedimento restrittivo della libertà personale nei confronti dell'uomo è stato convertito nel collocamento agli arresti domiciliari.



CRONACA GIUDIZIARIA



di FABRIZIO DI VITO

Ha ammesso la lite e la colluttazione con la consorte, ma non di averla uccisa

In basso l'abitazione di via Lucania a Maschito

POTENZA - Sono ancora tanti i punti da chiarire nell'ambito delle indagini sul femminicidio di Maschito. A sciogliere i primi dubbi degli inquirenti sarà l'autopsia sul corpo della 73enne Rosetta Romano, disposta dal pubblico ministero Elena Mazzilli e che verrà effettuata nella giornata di oggi subito dopo il conferimento dell'incarico al perito nominato dalla procura di Potenza previsto in mattinata. In stato di fermo, con l'accusa di omicidio volontario aggravato c'è il marito della donna, Vincenzo Urbisaglia (difeso dagli avvocati Arnaldo e Giuseppe Lomuti), ex operatore ecologico di 81 anni che nel pomeriggio di sabato, al culmine di una lite, avrebbe strangolato o soffocato la moglie fino a provocarne il decesso. Ed è proprio sull'esatta causa della morte di Rosetta Romano che l'autopsia dovrà fornire le prime, importantissime, risposte, anche per delineare meglio e in modo più circostanziato il quadro accusatorio a carico dell'unico sospettato. L'anziano, ancora in evidente stato confusionale e molto agitato, è stato trasferito dal carcere di Melfi a quello di Potenza in attesa dell'udienza di convalida del fermo davanti al gip del tribunale del capoluogo lucano che si svolgerà do-

All'anziano accusato di aver ucciso Rosetta Romano da un po' di tempo erano stati prescritti dei tranquillanti

"Mia moglie voleva avvelenarmi"

Femminicidio a Maschito, il confuso racconto di Urbisaglia ai carabinieri svela il presunto movente



mani mattina alle 10.30 davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Potenza. Ieri mattina l'avvocato Giuseppe Lomuti non è riuscito a colloquiare con il suo assistito, proprio a causa del perdurare dello stato confusionale e di agitazione del suo assistito ed ha chiesto il trasferimento dell'anziano in un'altra struttura. Nella tarda serata di sabato, durante il primo interrogatorio nella caserma dei carabinieri di Venosa, Urbisaglia ha negato di aver



ucciso la moglie pur ammettendo una lite e una colluttazione, in seguito alla quale l'uomo è ferito ad una mano a causa della rottura di uno specchio presente all'interno dell'abitazione dei due coniugi in via Lucania, sottoposta a sequestro dall'autorità giudiziaria per tutti gli accertamenti del caso. Tra i due coniugi pare che già da tempo i rapporti fossero abbastanza tesi, una situazione peggiorata nei giorni precedenti la tragedia con il medico di famiglia che aveva prescritto all'anziano una terapia farmacologica (dei calmanti in particolare) per via delle sue condizioni di salute. E la lite, almeno stando al primo confuso racconto dell'uomo nelle successive ai fatti, sa-

rebbe scoppiata proprio nel momento in cui Vincenzo Urbisaglia avrebbe pensato ad un tentativo di avvelenamento da parte della moglie che, molto probabilmente, invece, gli stava soltanto somministrando il farmaco a gocce prescritto dal medico. Ricostruzione ancora al vaglio dei carabinieri della Compagnia di Venosa che hanno sentito diverse persone tra familiari e conoscenti della coppia per cercare di acquisire ogni elemento utile alle indagini. Resta da capire se l'anziano sarà in grado di rispondere alle domande del gip e del pm durante l'udienza di convalida o se, per via delle sue precarie condizioni di salute, deciderà di avvalersi della facoltà di non rispondere.

Pare che la donna stesse soltanto per versargli le gocce che gli erano state prescritte dal medico. Oggi l'autopsia, domani l'udienza di convalida del fermo



I FATTI DEL GIORNO

Lotta al caporalato, la misura finanziata con 1,1 milioni di euro: le proposte vanno presentate entro il 15 luglio

Braccianti stagionali, ecco il bando alloggi

La mossa della Regione dopo lo stop per inagibilità alla riapertura del centro di accoglienza di Palazzo San Gervasio

PALAZZO S.G. - Dopo la mancata riapertura del centro di accoglienza per i braccianti stagionali nell'ex tabacchificio di Palazzo San Gervasio dopo l'inagibilità dichiarata dall'Asp in seguito ad alcune denunce che sarebbero arrivate alla procura di Potenza, la Regione Basilicata prova a correre ai ripari. Ma il tempo, soprattutto in vista della campagna del pomodoro, stringe. È stato pubblicato sul Bollettino ufficiale 32 del 1 luglio 2024 e sul sito istituzionale della Regione l'avviso pubblico finalizzato "all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione di interventi per l'accoglienza e l'integrazione di cittadini dei Paesi terzi, vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nelle aree dell'Alto Bradano e del Metapontino". Tale scelta risponde all'esigenza di determinare un percorso di accoglienza e di integrazione che ha il duplice obiettivo di fare emergere le sacche di lavoro nero e l'eventuale sfruttamento dei lavoratori stagionali extracomunitari e di aiutarli nei percorsi di formazione e di conseguente collocazione lavorativa. La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela, dunque, fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse. Le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati a favorire la prevenzione, il contrasto e l'emersione dalle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura fornendo una rete di servizi all'interno della quale i destinatari, cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti, potranno essere accompagnati da uno staff multidisciplinare composto da formatori, animatori di comunità, operatori sociali e mediatori linguistico-culturali. Tali servizi dovranno integrarsi con l'attività di accoglienza, vigilanza



Lotta al caporalato

ed animazione dei lavoratori, che si svilupperà presso strutture individuate dalle organizzazioni del Terzo settore nell'area del Vulture Alto Bradano e nell'area del Metapontino. Gli interventi previsti sono stati finanziati dal fondo Fami programmazione 2021-2027 per un importo complessivo di euro 1.164.000 e per la prima volta si potranno svolgere, diversamente dal passato, anche in modalità diffusa su tutto il territorio interessato attraverso l'utilizzo di appartamenti o di piccole strutture ricettive, visto che la Basilicata è chiamata, nell'ambito del partenariato pubblico delle cinque Regioni del Mezzogiorno che hanno ottenuto il finanziamento europeo, a mettere in campo una forma sperimentale di accoglienza che eviti grandi concentrazioni e che come tale possa meglio garantire il processo di integrazione e al contempo agevolare forme di stanzialità che superino la presenza solo stagionale di tali lavoratori. Per partecipare all'avviso i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione, e relativa documentazione, firmate digitalmente, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: ufficio.autonomie.locali@cert.regione.basilicata.it e per conoscenza a coordinamento.migranti@cert.regione.basilicata.it entro le ore 12.00 del 15 luglio 2024.

Le aree interessate dalla misura sono l'Alto Bradano e il Metapontino: gli interventi per la prima volta si potranno realizzare in modalità diffusa su tutto il territorio attraverso l'utilizzo di appartamenti o di piccole strutture ricettive. L'obiettivo è prevenire lo sfruttamento dei lavoratori stranieri in agricoltura



Electra

AVVERTI ALL'INNOVAZIONE DAL 1998

Forniture Elettriche, Fotovoltaiche e Termoidrauliche


MATERIALE
ELETTICO


AUTOMAZIONE
INDUSTRIALE


ENERGIE
RINNOVABILI


ICT &
NETWORKING


SICUREZZA/INFORMATICA
BUILDING/AUTOMATION


TIT & HVAC


EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO


MEDIA TENSIONE
BASSA TENSIONE


ILLUMINAZIONE
TECNICA E DI DESIGN


STUDI TECNICI


SAFETY &
TOOLS



SEDE SALERNO
Via S. Antonio, 10 - 84100 Salerno (SA)
Tel. 0975/211111 - Fax 0975/211112
www.electraweb.it



SHOWROOM SALERNO
Via S. Antonio, 10 - 84100 Salerno (SA)
Tel. 0975/211111 - Fax 0975/211112
www.electraweb.it



FILIALE DI POTENZA
Via S. Antonio, 10 - 84100 Salerno (SA)
Tel. 0975/211111 - Fax 0975/211112
www.electraweb.it



FILIALE DI ANAGNI
Via S. Antonio, 10 - 84100 Salerno (SA)
Tel. 0975/211111 - Fax 0975/211112
www.electraweb.it



FILIALE DI ATENA LUCANA
Via S. Antonio, 10 - 84100 Salerno (SA)
Tel. 0975/211111 - Fax 0975/211112
www.electraweb.it



FILIALE DI VALLO DELLA LUCANIA
Via S. Antonio, 10 - 84100 Salerno (SA)
Tel. 0975/211111 - Fax 0975/211112
www.electraweb.it



www.electraweb.it



I FATTI DEL GIORNO



Il presidente di Legambiente Basilicata, Antonio Lanorte e la direttrice Valeria Tempone

Il presidente Lanorte: "Si programmino politiche di adattamento alla siccità"
"Si apra un tavolo di confronto"

Legambiente chiede la definizione di misure per uscire dall'emergenza

POTENZA - "Nell'attesa che Acquedotto Lucano e Regione Basilicata forniscano le necessarie e soprattutto doverose spie-

gazioni, anche per accertare le rispettive responsabilità, sugli enormi disagi che tanti cittadini lucani stanno subendo in rela-

zione alle continue interruzioni dell'erogazione di acqua potabile in questo inizio di estate, crediamo sia doveroso provare a riflettere in maniera più complessiva sulla gestione delle risorse idriche in Basilicata, soprattutto in una fase storica in cui, anche a causa degli effetti della crisi climatica, appare necessario cambiare completamente registro nelle politiche che riguardano

il governo del bene più prezioso e vitale". E' quanto afferma il presidente di Legambiente Basilicata, Antonio Lanorte, in merito all'emergenza idrica che ogni estate scoppia puntualmente sul territorio regionale. "La gestione delle risorse idriche - dichiara Lanorte - deve cambiare in modo integrato e sistemico, mettendole al centro di piani di adattamento che dovranno ac-

compagnare le azioni di mitigazione necessarie per rallentare il cambiamento climatico. L'ambiente urbano - sostiene Antonio Lanorte, Presidente di Legambiente Basilicata - rappresenta un vero e proprio "laboratorio" in cui migliorare concretamente la gestione idrica. A partire da una constatazione: il potenziale di recupero delle acque meteoriche nei centri urbani

è enorme. L'acqua che cade sui tetti, sull'asfalto e sul cemento delle nostre case e delle nostre città e paesi viene rapidamente convogliata nelle fognature o nei corsi d'acqua. Uno spreco di risorsa enorme (oltre che un pericolo di tenuta della stessa rete idrica e fognaria) che necessita invece di opportuni investimenti per installare sistemi di recupero delle acque meteoriche sugli

Coldiretti in presidio sotto la Regione per monitorare i lavori di riparto della risorsa tra Basilicata e Puglia

"C'è necessità di acqua: è in gioco la sopravvivenza delle nostre aziende"

POTENZA - Rubinetti a secco in decine di comuni e aziende agricole in ginocchio. Se a Potenza Acquedotto Lucano ha messo a disposizione 2.000 sacche di acqua da 5 litri presso la sede della Protezione Civile da distribuire per ridurre i disagi delle famiglie, gli agricoltori della Coldiretti si sono ritrovati ieri mattina in sit in davanti alla sede della Regione di viale Verrastro per monitorare i lavori in corso della segreteria tecnica dell'Accordo di programma tra Governo e Regioni Basilicata e Puglia e chiedere a gran voce un'adeguata ripartizione dei volumi idrici. Richieste di aiuto che provengono soprattutto dai campi e dagli allevamenti



Il sit in degli iscritti e degli associati Coldiretti ieri mattina in viale Verrastro sotto la sede della Regione

del Materano. E' il caso per esempio dell'azienda ortofrutticola Nigro di Tursi. A Potenza ieri mattina c'era anche l'imprenditore Giuseppe Nigro, preoccupato per gli effetti provocati dalla

Raccolti e allevamenti a rischio mentre si conosceranno oggi le risultanze del confronto tra i due governatori sulla distribuzione dei volumi idrici

siccità sulla produzione, ma è un dramma che coinvolge anche i circa cento lavoratori che operano alle sue dipendenze. Le risultanze dell'incontro di saranno rese note soltanto oggi, quando i due governatori, Vito Bardi e Michele Emiliano, torneranno a confrontarsi in videoconferenza e tireranno le somme rispetto alle disponibilità idriche "portate a casa". "La situazione, come abbiamo più volte denunciato, è drammatica e rischia di compromettere il futuro di molte aziende - ha sottolineato Antonio Pessolani, presidente della Coldiretti Basilicata - soprattutto se la riunione della segreteria tecnica non soddisferà le richieste degli agricoltori". Per Pessolani "bisogna intervenire con urgenza e purtroppo registriamo un ginepraio di enti e di burocrati che non consentono al consorzio di bonifica di Basilicata, diligentemente rappresentato dal mondo agricolo, di trasferire in maniera puntuale e celere detta risorsa idrica. E' il tempo di non trincerarsi dietro algoritmi matematici, che hanno alla base l'unica attenzione a cautelarsi oltremodo, diventando un alibi per non assumersi responsabilità". Per il numero uno dell'organizzazione agricola lucana "bisogna avviare le procedure per il riconoscimento dello stato di calamità in ragione della siccità ormai perdurante dal mese di giugno dello scorso anno".

bero molteplici". "Ci sono quindi - aggiunge Valeria Tempone, direttrice di Legambiente Basilicata - azioni e strumenti utili ed efficaci che potrebbero essere realizzati velocemente e con costi, in alcuni casi, del tutto sostenibili. Come ad esempio, approvare in tutti i Comuni regolamenti edilizi con obblighi di recupero, riutilizzo e risparmio dell'acqua; adottare Criteri Ambientali Minimi per migliorare la gestione idrica; investire in Infrastrutture e tetti verdi, vantaggiosi per la cattura e il trattamento dell'acqua piovana, l'ombreggiamento, la mitigazione dell'effetto isola di calore; favorire il riuso, recupero e riciclo per riutilizzare e usare le diverse fonti d'acqua con un trattamento che corrisponda all'uso, garantendo una qualità adatta allo scopo di utilizzo e la gestione integrata delle risorse idriche, come nel caso del riutilizzo delle acque reflue per l'agricoltura; recuperare la permeabilità nelle aree urbane, liberando aree dal cemento e dall'asfalto; ammodernare la rete idrica per evitare le perdite di rete e gli sprechi: come è noto in Basilicata oltre la metà dell'acqua immessa nelle tubature per tutti gli usi viene dispersa, con punte di oltre il 60% nella città di Potenza. E a proposito di sprechi, il bonus idrico della regione Basilicata per le famiglie lucane non sarà certo un disincentivo per lo spreco di acqua, anzi avrà l'effetto contrario".

LAVELLO - "L'emergenza siccità in Basilicata sta assumendo dimensioni drammatiche. Anche nel Vulture-Melfese le produzioni stanno letteralmente morendo di sete. Fra le eccellenze a rischio gli ortaggi di qualità come il pomodoro e altre specialità, ma anche la frutta, nello specifico le percoche a pasta gialla". A lanciare l'ennesimo



avvivendo una fase a dir poco critica. Segnali non incoraggianti giungono anche dagli operatori dell'industria, aziende come Eugea Mediterranea S.p.A. hanno espresso forti preoccupazioni sulla disponibilità di acqua necessaria per assicurare i processi industriali di trasformazione alimentare dei prodotti ortofrutticoli". Si registra, da Sud a Nord della Basilicata, la totale insufficienza di risorsa idrica legata a contingen-

Comparto ortofrutticolo fermo, la denuncia di Asso Fruit
"Centinaia gli ettari di pomodoro ormai compromessi da Nord a Sud"

ciate in Basilicata e in altre regioni italiane. "Per quel che riguarda la Basilicata le aziende

agricole dei nostri associati - densamente presenti nei diversi areali agricoli lucani - stanno

ze come la siccità ma anche ai purtroppo noti limiti strutturali della rete idrica.

Via Pretoria

Periodico di satira politica a cura di FRANCO e VIRGINIA LORISO

DiEmmeGi
MULTISERVICE

ha. 

D.M.G. di Di Nitto Maria G.
Via Galliano, 43 - 85028 RIGNERO IN VULTURE (PZ)
Tel. 0972 086226 - diemmegicentrotim@tin.it

ANNO XXXVIII N.27/2024 - NUOVA CITTA': Registrazione tribunale di Melfi n. 2 del 27 agosto 1987



Via Pretoria



SANITÀ

E' scattata l'annunciata sospensione di visite specialistiche e diagnostica. Saltano centinaia di visite
Stop alle prestazioni, da ieri il "Miulli" di Acquaviva off limits per i pazienti lucani

POTENZA - Prestazioni già prenotate che non saranno effettuate. Resta - per ora - senza soluzione e con lo stop da ieri - la vicenda

l'ospedale pugliese "Miulli" di Acquaviva delle Fonti. Nei giorni scorsi un provvedimento della struttura sanitaria aveva annunciato, a far data dal 1 luglio, l'esigenza di rispettare gli accordi con la Regione Puglia data l'assenza del cosiddetto

"Accordo di confine", lo strumento che già in altre regioni viene sperimentato per disciplinare in modo equilibrato la mobilità sanitaria tra regioni limitrofe. La sospensione, fino al prossimo 31 dicembre, riguarda i ricoveri programmati, Day Surgery, Day Hospital, Day Service e Ambulatoriale. Analoga decisione anche per la prenotazioni di prestazioni (incluse visite oncologiche e di radioterapia), esami diagnostici come Tac, Rm, Endoscopie). Sarà possibile effettuare soltanto visite follow up o di controllo

L'ospedale "Miulli" di Acquaviva delle Fonti ed una ricetta medica



al fine di evitare l'interruzione del percorso terapeutico già in precedenza avviato. Resta, al momento, un'unica possibilità per i lucani per richiedere una prestazione presso l'ospedale di Acquaviva delle Fonti, ovvero la "prima visita" specialistica che potrà essere prenotata al costo di 60 euro, riferibile all'ammontare della prestazione e del ticket. Una situazione che - in netto anticipo rispetto allo scorso anno quando scattò il 1 novembre - tocca a vicino numerosi pazienti lucani che si rivolgono alle strut-

L'annunciato tavolo tecnico tra Regione Basilicata e la Direzione sanitaria dell'ospedale non è stato ancora convocato

ture extra regionali e che dovranno rinviare ricoveri, visite specialistiche e altri esami diagnostici al 2025. Plastica dimostrazione del

La Fp Cgil: "Medici di base, serve proroga oltre il limite delle 38 ore settimanali"

POTENZA - "In questi giorni ai medici di medicina generale è stata inviata una comunicazione da parte dell'Asp di attenersi, nello svolgimento del servizio, al rispetto del limite orario delle 38 ore settimanali così come previsto dal recente accordo nazionale che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale (articolo 38, comma 1). Nei comuni in cui mancano unità, o sono state raggiunte le 38 ore settimanali, i presidi di continuità assistenziale sono stati chiusi, riversando l'assistenza sui servizi di continuità assistenziale al comune più vicino". E' quanto afferma in una nota Stefania Lamanna della Fp Cgil Medici. "Ciò comporta una serie di problemi sul territorio, specie nei comuni in cui il servizio di assistenza primaria è già carente e i servizi di continuità assistenziale già in affanno. Tenuto conto che le ore vengono distribuite nel mese e non con cadenza settimanale (non superando il monte ore previsto da calendario), nel periodo estivo, per assenze legate al ristoro psico fisico previsto contrattualmente, il rischio è di lasciare comuni sforniti di assistenza, con l'aggravante di un Servizio del 118 carente di medici. Riteniamo pertanto necessario che l'Asp, in tempi brevi, utilizzando la deroga prevista dall'articolo 38 dell'Accordo nazionale, autorizzi le deroghe al massimale orario, a tutela e garanzia del diritto alla salute di tutti lucani".



salute e le politiche della persona della Regione Basilicata e la Direzione sanitaria dell'ospedale generale regionale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti per addivenire ad una soluzione che consenta ai lucani di ricevere le giuste cure sanitarie anche fuori regione non è stato ancora convocato. Il Dipartimento Salute aveva fissato alla fine del 2024 l'orizzonte temporale entro il quale ratificare l'Accordo di Confine, ma - probabilmente - le questioni politiche aperte con la mancata nomina della nuova giunta hanno complicato ogni discorso.

POTENZA - La gara per l'affidamento in gestione dei servizi assistenziali, terapeutico riabilitativi e socio riabilitativi per utenti psichiatrici, nella sua complessità, in assenza di un Piano regionale per i servizi sanitari e senza che il Consiglio regionale potesse esprimersi su un atto di programmazione di questa levatura ed impatto, assume una valenza al limite della legittimità e come tale abbiamo presentato una mozione per chiedere il ritiro del bando in questione e la convocazione di un Consiglio regionale straordinario. E' quanto dichiarano i Consiglieri regionali del Pd Roberto Cifarelli, Piero Lacorazza e Piero Marrese.

"Questo bando di gara per l'affidamento in ge-

"Manca un piano e il Consiglio non si è espresso su un atto di programmazione"

"Una gara da ritirare immediatamente"

Bando per l'affidamento dei servizi per utenti psichiatrici, insorge il Pd

stione dei servizi assistenziali, terapeutico riabilitativi e socio riabilitativi per utenti psichiatrici è una vera indecenza e rappresenta un vero schiaffo a tutti gli operatori di settore oltre al fatto che la gara in oggetto è stata interessata da una serie di ricorsi al Tar e ad altri organismi di controllo in quanto presenta (presenterebbe) una serie di anomalie e di incongruenze da chiarire. Ed è bene ricordare che un ricorso ha già prodotto degli effetti determinando la rettifica dei quadri



economici relativi agli importi a base di gara e il differimento al 9 luglio del termine per la presentazione delle offerte (tra i motivi di censura

l'errata determinazione dei costi di manodopera, non in linea con il nuovo contratto collettivo per i lavoratori del settore socio-assistenziale). Che

peso della mobilità sanitaria interregionale e - per alcuni - della necessità di aumentare il tetto di spesa per le prestazioni fuori

regione in mancanza di un'adeguata risposta delle strutture lucane. L'annunciato tavolo tecnico tra la direzione generale per la

"Un vero schiaffo a tutti gli operatori di settore oltre al fatto che la gara in oggetto è stata interessata da una serie di ricorsi al Tar"

senso ha procedere ad un bando una gara da 100 milioni di euro mentre il Tar Basilicata ribadisce la necessità della conclusione dell'iter di

accreditamento delle strutture socio-sanitarie e la Regione Basilicata sta per giungere alla conclusione di tale iter? Si chiedono i consiglieri del Partito Democratico.

"Sentiamo di condividere a pieno tutte le perplessità e la contrarietà mostrate dal mondo sindacale e della cooperazione, dei lavoratori e delle lavoratrici che sino ad oggi con immensi sacrifici si sono fatti carico di operare in un settore di grande impatto sociale.

Riteniamo che vadano tutelati la qualità dei servizi e la dignità dei lavoratori e che la sanità in Basilicata è un bene comune che va salvaguardato in ogni modo", concludono Cifarelli, Lacorazza e Marrese".

La Festa della Madonna della Bruna. La religiosità e la simbologia di una delle più belle processioni d'Italia

“**L**a festa della Bruna”, patrona della città di Matera, è una delle celebrazioni religiose più antiche e suggestive del Sud Italia, con radici che affondano addirittura nel Medioevo. La festa, che si celebra ogni anno, il 2 luglio, ha una forte valenza religiosa, storica e culturale.

È dedicata alla Vergine Maria, che in questo contesto assume il titolo di “Bruna”. Questo appellativo potrebbe derivare dal latino “Hebraica”, in riferimento alle origini ebraiche di Maria o dal colore scuro di alcune icone mariane venerate nell’antichità.

La festa celebra la protezione della Vergine sulla città e i suoi abitanti.

Le sue origini storiche sono avvolte nella leggenda. Una delle più diffuse racconta che un contadino, mentre torturava dai campi, incontrò una bellissima signora con un bambino che gli chiese di essere accompagnata a Matera. Giunti alle porte della città, la signora si rivelò essere la Madonna e chiese di essere onorata con una processione annuale.

Un’altra versione parla di una festa istituita per celebrare la vittoria contro gli invasori saraceni nel IX secolo, grazie all’intercessione della Madonna.

Un breve cenno poi ai tanti significati che racchiude il Carro trion-

fale. Non solo a quello religioso ma anche a quello simbolico e allegorico.

Il carro trionfale in cartapesta, che trasporta la statua della Madonna della Bruna, rappresenta l’incarnazione della devozione dei materani alla Vergine Maria. Il trasporto del carro simboleggia la protezione divina sulla città e la distruzione del carro alla fine della processione è un rito di buon auspicio, invocando la benedizione e la protezione della Madonna per l’anno successivo.

Il Carro Trionfale è un’opera d’arte in cartapesta, realizzato ogni anno da artisti locali. La sua maestosità rap-

presenta il trionfo della fede e la gloria della Madonna. Le decorazioni del carro sono ricche di simboli religiosi e biblici che narrano episodi della vita di Maria e di Gesù.

Inoltre la suggestiva processione che attraversa le vie di Matera simboleggia il cammino del popolo di Dio guidato dalla Madonna. È un atto comunitario di fede e preghiera, in cui i fedeli esprimono la loro devozione e gratitudine.

Ma se si tratta di un’opera d’arte, perché alla fine il Carro viene distrutto?

Qual è il suo significato religioso?

Alla fine della pro-

cessione, infatti, il carro viene assaltato e distrutto. È un rito barbaro, quello della distruzione? No! Assolutamente.

È un rito molto religioso. E in più ha una forte valenza simbolica e allegorica. Rappresenta la caducità delle cose terrene e la speranza di rinascita e rinnovamento. Inoltre, l’atto di “prendere” un pezzo del carro è considerato di buon auspicio, portando fortuna per l’anno a venire.

L’intera celebrazione è un momento di grande partecipazione comunitaria. La costruzione del carro, le preparazioni per la festa, la processione e la distru-

zione del carro sono tutte attività che coinvolgono l’intera comunità, rafforzando i legami sociali e l’identità collettiva.

In estrema sintesi, la Festa della Madonna della Bruna, che si celebra domani 2 Luglio a Matera, è un evento ricco di tanti significati: religiosi, storici, simbolici e allegorici.

Rappresenta un momento di grande devozione e unità per la comunità di Matera perché rinnova ogni anno un’antica tradizione che affonda le sue radici nella storia e nella fede della Città, già proclamata dall’Unesco, Capitale Europea della Cultura.

MICHELE
RUTIGLIANO

di GIOVANNI ANGELINO*

Bennardi di nuovo senza maggioranza in Consiglio

Ancora una volta in Consiglio comunale il sindaco Bennardi si è ritrovato senza maggioranza. E’ successo martedì scorso in occasione della prima convocazione del Consiglio comunale di Matera per procedere con l’elezione del nuovo presidente del Consiglio e dei due vice presidenti dopo le dimissioni di Francesco Salvatore. La maggioranza a trazione 5 stelle si è ritrovata con un consigliere in meno per l’assenza di Ramundo e con 16 persone in aula è venuto meno il numero legale, vanificando così la procedura avviata con il voto da parte dei consiglieri presenti, tutti ovviamente di maggioranza perché quelli di opposizione erano già usciti dall’aula. Bennardi ancora una volta ha preferito esultare per l’approvazione di un ordine del giorno a sostegno della candidatura di Matera per l’adunata nazionale

degli Alpini prevista nel 2026, una strategia di comunicazione per oscurare la situazione drammatica in cui versa il suo governo cittadino ormai ridotto ai minimi termini e che non garantisce nemmeno il numero legale in Consiglio. Al di là dello spreco di denaro pubblico che potrebbe continuare con le prossime sedute di Consiglio comunale siamo di fronte ad un sindaco Bennardi che, da un altro deve fare i conti con un rimpasto di giunta non ancora completato a causa della solita corsa alle poltrone assessori e dall’altro è sicuramente costretto a tenere in considerazione le richieste di eventuali nuovi ingressi di consiglieri che potrebbero garantire la prosecuzione della sua esperienza amministrativa al Comune di Matera. Non sappiamo che tipo di richieste arrivano ma sicuramente

adesso il sindaco Bennardi non sa che pesci prendere e quindi siccome non ha intenzione di andare a casa spera che vada in porto la “campagna acquisti” per portare qualche consigliere in maggioranza, per non essere costretto a far passare i provvedimenti sempre con i soliti risicati 17 voti. In ogni caso siamo di fronte ad una esperienza amministrativa vergognosa e disastrosa sotto tutti i punti di vista e che deve terminare prima possibile. Il sindaco Bennardi e ovviamente tutti i suoi sostenitori, ovvero consiglieri e assessori che sono ancora dalla sua parte al Comune di Matera, se ne facciano una ragione. Il Movimento 5 Stelle ha fallito la sua esperienza politica ovunque e anche Matera non fa eccezione, quindi si ponga fine a questo scempio politico prima possibile e si torni al voto. Matera merita di più, ma molto di più.

*Matera nel cuore

La Nuova Tv è Smart

Se non ci vedi sul digitale terrestre

Accedi allo store della tua Smart Tv e scarica la App de “La Nuova Tv” disponibile per Samsung, LG, Google Play, Fire TV

lanuovatv
KEEP IN WATCH





I FATTI DEL GIORNO

di ARTURO GIGLIO

MATERA - Il 'triangolo del salotto' imbottito in pelle fra Altamura e Santeramo in Puglia e Matera in Basilicata nonostante le turbolenze dei mercati esteri registra segnali di ripresa. I dati più recenti sono la riprova, grazie alla Natuzzi (404,7 milioni di fatturato), quotata alla Borsa di New York dal 1993, e ad altre imprese minori come Soft line (86,2 milioni), Calia Trade (48,1 milioni), Nicoletti Trade (34,8 milioni), Polo Group (38,2 milioni), Alfatex, Ego Italiano (37,1 milioni), qualcuna delle quali lavora come contoterzista di una grande impresa del Nord. E' il rapporto di Bankitalia a fornire comunque un quadro più completo dell'export "made in Basilicata". Nel 2023 le esportazioni lucane sono aumentate del 5,4 per cento a prezzi correnti rispetto al 2022, mostrando una dinamica più favorevole rispetto al Mezzogiorno (2,9%) e all'Italia, dove le vendite estere sono rimaste stabili. La variazione, perlopiù dovuta all'aumento dei prezzi, si riduce allo 0,7 per cento a valori costanti. La crescita in termini nominali - precisa Banca d'Italia - è attribuibile principalmente alle vendite di mezzi di trasporto che rappresentano in regione poco meno del 70 per cento dell'export; queste ultime, in gran parte relative alle autovetture prodotte dalla Stellantis di Melfi, principale stabilimento multinazionale della regione risultano ancora inferiori a quelle del 2019, ultimo anno prima della pandemia. Un contributo negativo alle esportazioni è giunto soprattutto dagli apparecchi elettronici e dalla componentistica del settore auto e, in misura minore, dalla gomma e dalle materie plastiche, dai prodotti in metallo, dai quelli tessili e dai mobili, mentre hanno dato un apporto positivo, oltre agli autoveicoli, i prodotti alimentari e i macchinari. Con riferimento alle aree di destinazione, le vendite verso i paesi dell'UE, che rappresentano poco più della metà del totale regionale, si sono ridotte del 5,3 per cento, con una contrazione del traffico verso i principali partner europei, ad eccezione della Francia. Le esportazioni verso i paesi al di fuori dell'Unione europea sono invece aumentate di quasi un quarto, ancora sostenute dalle vendite nel Regno Unito. Anche il flusso di merci verso gli Stati Uniti, che rimangono il primo paese per destinazione e assorbono oltre

L'area produzione di un salottificio

Contribuito alla crescita economica del territorio e alla creazione di occupazione



alla crescita economica del territorio e alla creazione di occupazione. In Basilicata, secondo le informazioni desunte dal sistema integrato di dati amministrativi e statistici dell'Istat, le quasi 800 unità locali appartenenti a gruppi multinazionali, pur rappresentando solo il 2 per cento degli stabilimenti attivi, occupavano circa il 18 per cento degli addetti e generavano due quinti del valore aggiunto del settore privato non agricolo e non finanziario. La quota di valore aggiunto prodotto dalle multinazionali nella manifattura era più alta rispetto alle aree di confronto (60 per cento, contro il 41 del Mezzogiorno e il 50 dell'Italia), mentre nei servizi l'incidenza (15 per cento) era più bassa rispetto al dato della macroarea (18 per cento) e del Paese (32 per cento). Le unità locali che fanno capo a gruppi multinazionali mostrano una produttività del lavoro maggiore rispetto a quella degli altri stabilimenti, anche per fattori dimensionali e di specializzazione. Nel manifatturiero il valore aggiunto per addetto ammontava a circa 63.000 euro nel 2021, un terzo in più degli altri impianti; nei servizi era circa 52.000 euro, quasi il doppio. Nell'estrattivo il divario era ancora più marcato: la produttività del lavoro delle multinazionali lucane risultava superiore di quasi un quinto rispetto a quella delle multinazionali del Mezzogiorno e in linea con il dato italiano.

L'export del "made in Basilicata" grazie al triangolo del salotto: nel 2023 +5,4% rispetto a un anno fa

un quinto delle esportazioni complessive, è risultato in crescita. L'Istat aggiorna a maggio 2024 stimando, complessivamente, per l'interscambio commerciale con i paesi extra Ue271, una riduzione congiunturale per le esportazioni (-2,3%) e un aumento per le importazioni (+1,4%). La diminuzione su base mensile dell'export riguarda tutti i raggruppamenti principali di industrie, a eccezione di beni intermedi (+1,1%), ed è dovuto soprattutto alle minori vendite

di beni di consumo durevoli (-5,5%) e non durevoli (-3,9%). Dal lato dell'import, l'incremento congiunturale è spiegato dai maggiori acquisti di beni di consumo (+5,5%) e beni strumentali (+3,0%) mentre diminuiscono le importazioni di beni intermedi (-1,0%) ed energia (-0,6%). Nel trimestre marzo-maggio 2024, rispetto al precedente, l'export diminuisce dello 0,5%; la riduzione riguarda energia (-11,1%) e beni strumentali (-9,1%). Nello stesso periodo, l'import registra

un aumento del 4,5%, difuso a tutti i raggruppamenti, a esclusione di energia (-4,3%), e più ampio per beni intermedi (+9,7%). A maggio 2024, l'export risulta pressoché stazionario su base annua (+0,1%; era +13,6% ad aprile 2024): a sostenere l'export nazionale verso i mercati extra-Ue sono principalmente le vendite, in forte aumento, di beni di consumo durevoli (+28,2%) e non durevoli (+7,3%); mentre un freno deriva dalla contrazione delle vendite di beni stru-

mentali (-11,0%). L'import registra una flessione tendenziale del 5,7%, cui contribuisce soprattutto la riduzione degli acquisti di energia (-13,6%) e beni intermedi (-8,3%).

A "tirare" l'export del "made in Basilicata" oltre al "triangolo del salotto" le imprese che fanno parte di gruppi multinazionali che rivestono un ruolo significativo in tutte le economie regionali: operando su scala globale, queste aziende contribuiscono

CALENDARIO DI RACCOLTA

COMUNE DI PIGNORO DI VULTURE SEARI

	DOMENICA DALLE 20:30 ALLE 22:00	PLASTICHE E METALLI ORGANICO
	LUNEDÌ DALLE 20:30 ALLE 22:00	INDIFFERENZIATO VETRO senza sacchetto in plastica
	MARTEDÌ DALLE 20:30 ALLE 22:00	ORGANICO
	MERCOLEDÌ DALLE 20:30 ALLE 22:00	PLASTICHE E METALLI
	GIOVEDÌ DALLE 20:30 ALLE 22:00	CARTA senza sacchetto in plastica
	VENERDÌ DALLE 20:30 ALLE 22:00	ORGANICO INDIFFERENZIATO

RICICLA!

COSA CONFERIRE AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

- INGOMBRANTI · METALLO · VETRO · LEGNO
- RAEE · PRODOTTI ETICHETTATI
- RIFIUTI URBANI PERICOLOSI · BATTERIE ESAUSTE
- VERDE · INERTI · PNEUMATICI

Zona industriale Vitalba · ATELLA

ORARI DI APERTURA

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9:00 / 11:00	9:00 / 11:00	9:00 / 11:00	9:00 / 11:00	9:00 / 11:00	9:00 / 11:00
14:30 / 16:30	15:00 / 16:30	15:00 / 16:30	15:00 / 16:30	15:00 / 17:00	14:00 / 16:00

INGOMBRANTI RAEE
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Conferire presso il Centro Comunale di raccolta o prenotare il servizio di ritiro a domicilio telefonando al numero 0972 71 62 52

PILE E FARMACI

Conferire presso il Centro Comunale di raccolta o negli appositi contenitori presso i rivenditori

PRENOTARE IL SERVIZIO DI RITIRO A DOMICILIO

INDUMENTI USATI
Prenotare il servizio di ritiro a domicilio telefonando al numero 0972 71 62 52

OLI ESAUSTI
Prenotare il servizio di ritiro a domicilio telefonando al numero 0972 71 62 52

scarica l'APP ufficiale disponibile su Google Store e Apple Store
seari@seari.it - www.seari.it

0972 71 62 52

restate informati senza fare i pirati

LA NUOVA del Sud

Dal primo luglio la Nuova del Sud è con te ovunque vuoi
Scarica gratuitamente la copia digitale sul sito lanuova.net





I FATTI DEL GIORNO

Un'occasione per attestare il possesso di credenziali e competenze chiave

Un passaporto per il lavoro

Dalla Camera di commercio un progetto per l'inclusione di soggetti svantaggiati

POTENZA - Facilitare l'accesso al mercato del lavoro delle persone disoccupate da lungo tempo, con particolare attenzione a giovani, donne economicamente inattive e adulti con basse competenze: è questo l'obiettivo del Progetto "Moral - Microcredentials: un Passaporto per l'Occupazione e l'In-

clusione", a valere sul Programma Erasmus+, che vede tra i partner italiani la Camera di commercio della Basilicata e Asnor, Associazione Nazionale Orientatori. L'idea alla base del progetto è lo sviluppo di un "Passaporto per l'Occupazione", ovvero un insieme di microcredenziali in grado

di attestare che la persona possiede le competenze chiave base necessarie per entrare nel mercato del lavoro. Per acquisire le microcredenziali - utili anche in ottica di apprendimento permanente - si potrà utilizzare una piattaforma online che verrà sviluppata nell'ambito di Moral. Per racco-

gliere dati e feedback dai principali attori del mercato del lavoro, lucano e nazionale, la Cciao della Basilicata ha anche recentemente ospitato due focus group rivolti a imprenditori, manager, personale delle risorse umane e orientatori, illustrando il progetto e le sue finalità e sottoponendo ai parte-



Un focus group moral

cipanti una serie di domande mirate, volte ad acquisire i diversi punti di vista sulle criticità rappresentate dalle persone disoccupate da lungo tem-

po, sia in fase di reclutamento che di lavoro.

Sarà poi sempre l'Ente camerale lucano, nel prossimo mese di settembre, ad ospitare il secondo incontro transnazionale che vedrà la presenza di tutti i partner, a partire dal capofila, Mmc Management Centre Ltd di Nicosia, Cipro.

Due nuovi vicepresidenti: Giovanni Cirillo (Sviluppo Associativo) e Mariano Negri (Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione)

"Al lavoro nel segno della continuità"

Confindustria Basilicata rilancia l'azione del Consiglio di Presidenza: Braia presidente vicario

POTENZA - Parziale rinnovo del Consiglio di Presidenza di Confindustria Basilicata per il rilancio delle attività per il prossimo biennio 2024-2026 del primo organo della Confederazione degli industriali lucani che ne esprime il governo operativo con poteri di indirizzo strategico.

Parziale rinnovo del Consiglio di Presidenza di Confindustria Basilicata per il rilancio delle attività per il prossimo biennio 2024-2026



Somma: "Lavoreremo per offrire una rappresentanza sempre più qualificata alle aziende associate"

L'Assemblea dei soci, svoltasi nei giorni scorsi, su proposta del presidente Francesco Somma, ha eletto all'unanimità Antonio Braia (Brecav, componentistica automotive) alla carica di presidente vicario e due nuovi vicepresidenti: Giovanni Cirillo (Ciesse Tendaggi, tendaggi e filati), con delega allo Sviluppo associativo e le Relazioni con le sezioni di categoria e Mariano Negri (Cmd - Costruzioni Motori Diesel, motori e sistemi complessi per l'industria automobilistica, nautica ed aeronautica) con delega a Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione.

Oltre ai nuovi eletti, la squadra del presidente Somma è così composta: Vito Donato Arcasensa (Arcasensa Agostino) vicepresidente per le Infrastrutture e i Lavori Pubblici; Francesco D'Alema (Semataf - Gruppo EcoEridania)

POTENZA - La presidente regionale Fai Basilicata, Rosalba Demetrio ha conferito a Carmelo Nicolò Benvenuto l'incarico di coordinatore regionale Fai Giovani all'interno della direzione regionale. L'attività di Carmelo Nicolò Benvenuto consisterà nel coordinare la rete territoriale di Gruppi Fai Giovani già presenti in Basilicata (Matera e Potenza), supportare la nascita di nuovi Gruppi Fai Giovani nelle altre Delegazioni, organizzare periodicamente incontri e realizzare eventi Fai regionali.

"La sua esperienza, maturata all'interno del Fai nel rapporto

Benvenuto è il nuovo coordinatore regionale Fai Giovani Basilicata

con la presidenza regionale, la delegazione di matera e il Fai centrale - si legge in una nota - sarà preziosa per collaborare al raggiungimento di importanti obiettivi come educare, sensibilizzare e attivare i giovani verso la missione del Fai, rafforzandone la presenza nel territorio in accordo con la presidenza regionale. Mi piace pensare che la nostra missione educativa si realizzi non



Carmelo Nicolò Benvenuto

solo promuovendo conoscenza, cura e valorizzazione del patrimonio culturale, ma coinvolgendo i giovani, protesi con sguardo innamorato

alla ricerca di storia e natura, memoria e identità. Sono certa - aggiunge Rosalba Demetrio - che la rete territoriale virtuosa dei Giovani - che il 28 giugno si è incontrata a Casa Noha, Bene Fai, per condividere l'avvio di un programma - con il coordinamento di Carmelo Nicolò Benvenuto gradualmente abbraccerà l'intera Regione. Penso che Benvenuto, grazie alle sue comprovate competenze, potrà concretamente interpretare la visione del Fai e impegnarsi per la Basilicata. Insieme stiamo lavorando per delineare un sistema regionale giovani".

goria di Confindustria Basilicata e, in particolare, fa seguito alle recenti elezioni dei nuovi organi di Ance Basilicata e della Piccola Industria.

"Il consenso unanime espresso dall'Assemblea dei soci che ha fatto registrare una partecipazione record - ha commentato il presidente Francesco Somma - premia l'autorevolezza della squadra e ci mette nelle condizioni di lavorare al meglio per consolidare e ulteriormente rafforzare l'azione del Consiglio di Presidenza per il prossimo biennio. Il nostro ringraziamento va ai vicepresidenti uscenti per l'ottimo e costante lavoro svolto in questi anni. Lavoreremo nel segno della continuità ma con rinnovato impegno e slancio per offrire una rappresentanza sempre più qualificata alle aziende associate, consolidare il peso della Basilicata all'interno del nostro Sistema e contribuire a promuovere politiche industriali che riguardino tutti i fattori di produzione".

vicepresidente per il Fisco e il Diritto d'impresa, il Credito e la Finanza; Margherita Perretti (Perretti Petroli) presidente Piccola In-

dustria; Domenico Lorusso (Lokhen e Takler) presidente Gruppo Giovani Imprenditori; Giovanni Maragno (Maragno Costruzioni) e Mi-

chele Margherita (Gruppo Gdm), rispettivamente presidente e presidente vicario di Ance Basilicata.

Il completamento del-

la nuova squadra di Presidenza giunge dopo i rinnovi della governance che, nei mesi scorsi, hanno interessato le sezioni di cate-



BASILICATA STORICA

di MARIA GIORDANO

Cesare Malpica in La Basilicata. Impressioni descritte, a conclusione di un viaggio intrapreso nella primavera del 1847, i costumi e le abitudini, le idee e le condizioni di vita degli abitanti dell'allora Provincia di Basilicata nei mesi che precedettero la "rivoluzione" del 1848. In alcune pagine della sua opera, in particolare, ebbe a precisare rispetto alla situazione culturale della Basilicata: «non vè pubblica biblioteca, né gabinetto di lettura. Ma la civiltà dei contadini pone ampio riparo a questo fatto. Fra le città di Provincia - continuava il giornalista, poeta, viaggiatore - non ve n'ha forse una che abbia tante biblioteche private quanto Potenza».

Questa pur importante descrizione del Malpica non può, per il periodo storico considerato, essere estendibile all'intera Basilicata, dal momento che il capoluogo di provincia era già città politicamente "privilegiata", dato il suo rapporto diretto con la capitale del Regno, che ne favoriva e incoraggiava, tra l'altro, la veicolazione culturale, seppure privata, anche con testi che molto spesso arrivavano d'oltrealpe, sia in lingua originale che in traduzione. Per le realtà più interne della Basilicata, invece, la lettura di testi, opuscoli o giornali, rappresentava operazione assai più complicata, sia perché l'analfabetismo raggiungeva percentuali assai elevate, sia perché l'ambito culturale era, solitamente, "esercitato" dai componenti del clero, sia secolare che regolare.

In tale contesto, di particolare valenza e lungimiranza risulta "l'operazione" testamentaria di don Pasquale Di Stefano di Abriola.

Correva l'anno 1784 e nel giorno ventotto ottobre don Pasquale in terra di Abriola iniziò a scrivere il suo testamento: «io sottoscritto trovandomi infermo e quindi vedendomi più vicino alla morte, la quale è cosa certa che deve raggiungermi se



Veduta di Abriola; scaffalatura con testi editi nel XVIII secolo: dal testamento di don Pasquale Di Stefano

Un luogo "assolutamente aperto ad ognuno" e da affidare a un "esperto bibliotecario"

Biblioteca pubblica a fine '700

Nel 1784 don Pasquale Di Stefano, in punto di morte, con specifico testamento, lasciò tutti i suoi libri a don Arcangelo Larocca, per "farne una Biblioteca pubblica ad Abriola"

non ora chi sa quando, ma sarà [...], ho risoluto fare il medesimo testamento». Dopo le iniziali disposizioni, raccomandando «l'anima al si-

ché ne faccia una biblioteca pubblica in questa terra mia di Abriola». E ancora «da alzarsi dove meglio potrà venire, ma che sia in una stanza grande, comoda e pulita per uso di libreria, la quale debba essere pubblica ed assolutamente aperta ad ognuno, sia questi laico o ecclesiastico. [...] Che questa biblioteca possa aumentarsi di anno in anno e reggersi a beneficio e comodo del pubblico di questa mia terra di Abriola».

Dalla lettura del testamento olografo del sacerdote emergono altri interessanti e puntuali indirizzi operativi. L'ecclesiastico lasciava non solo il suo patrimonio librario, ma anche «trecento ducati per compenso» al già citato ecclesiastico, nonché amico, don Arcangelo Larocca, che in seguito alla sua morte avrebbe dovuto individuare e selezionare un esperto bibliotecario che doveva essere però «uomo onesto e cattolico devoto». A quest'ultimo, sempre su indicazione di don Pasquale, sarebbero andati annualmente «carlini trecento» per la sua mansione da svolgere

con serietà e rigore. L'incarico scelto - come precisato in maniera perentoria - avrebbe dovuto «mantenere puliti tutti li libri ed aprire la biblioteca per comodo degli studiosi», precisando, inoltre, che doveva garantire la sua disponibilità per la fruizione della biblioteca sia in orario mattutino che pomeridiano.

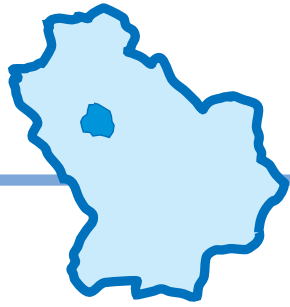
Ancora, il sacerdote Di Stefano sottolineava la volontà di rendere il ruolo del bibliotecario di durata triennale e, al fine di rendere decoroso tale termine, ogni nomina doveva essere istituzionalizzata attraverso un «pubblico capitolo». Ogni bibliotecario, in seguito alla sua pubblica nomina, doveva «come prima cosa da farsi all'arrivo» redigere un inventario di tutti i testi presenti in quel momento nelle sale della biblioteca e compilarne, poi, un altro alla fine del triennio, da consegnare al successore designato. Questa operazione, sottolineava don Pasquale, serviva sia per controllare e appurare l'effettiva

presenza dei volumi, ma anche per dimostrare come «di anno in anno i buoni e pratici volumi di ogni buona e rispettabile professione»

andassero ad arricchire l'intero corpus librario. Il sacerdote donava, inoltre, parte delle sue terre al primo bibliotecario, che sarebbe stato incaricato dopo la sua morte. Questi avrebbe dovuto vendere le proprietà ereditate per acquistare altri numerosi testi, ma con una clausola ben specificata nel testamento: «che non si spenda il danaro in zibaldoni inutili». La biblioteca doveva, altresì, dotarsi di un preciso regolamento al fine di normare «legalmente» le consultazioni dei testi

lo per i comuni vicini, ma anche per l'intera provincia di Basilicata, che, pochi anni dopo, sarebbe diventata, come del resto tutte le province del Regno di Napoli, protagonista della nuova stagione riformatrice napoleonica, anche rispetto all'articolato campo della veicolazione culturale, compresa l'operazione di "laicizzazione" di strutture e patrimoni librari ed artistici, nell'ambito della soppressione di più complessivi beni ecclesiastici di conventi e monasteri.





POTENZA

CITTÀ



La cattedrale di San Gerardo diventa virtuale E il tour si fa con un click

POTENZA - Presentato alla stampa ieri mattina a Potenza il progetto "Arte in diocesi", l'iniziativa innovativa che ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico e culturale locale attraverso l'uso della realtà virtuale (Vr). Un esempio perfetto di come la tecnologia possa essere utilizzata per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale come dono per l'umanità senza alcuna sostituzione di ruo-

Presentato alla stampa ieri mattina il progetto "Arte in Diocesi"

li o di valori. A presentare l'iniziativa, il responsabile dell'ufficio tecnico della diocesi, don Cesare Covino, e l'amministratore unico di Potenza Consulting, Giuseppe Ferri, che lo ha realizzato. Con l'uso

di una tecnologia innovativa tridimensionale, gli utenti che accederanno a una postazione fisica, all'interno della cattedrale di Potenza, della concattedrale di Muro Lucano e della Basilica pontificia di Viggiano, potranno esplorare anche i tre musei diocesani, la galleria d'arte di Viggiano e un tratto della processione per la Madonna Nera, protettrice della Basilicata, "attraverso una esperienza parteci-

L'iniziativa illustrata alla presenza di monsignor Davide Carbonaro



pativa unica con un percorso visivo in tre dimensioni che consente di essere dentro quel luogo pure non essendo", come ha spiegato Ferri. "Manteniamo unita l'offerta tecnologica alla realtà del luogo per

consentire la conoscenza dell'identità cristiana della diocesi ed un patrimonio per lo più sconosciuto", ha detto don Cesare Covino per spiegare la ratio ispiratrice del progetto. "L'arte - ha detto l'arcivescovo

metropolitana, monsignor Davide Carbonaro - è elemento di comunicazione straordinario e chi farà visita in questi luoghi potrà fare appello anche ai contenuti della fede che ci è stata trasmessa".

POTENZA - Il prefetto di Potenza, Michele Campanaro, il presidente della Regione Basilicata Vito Bardi ed il direttore regionale dei vigili del fuoco di Basilicata, Vincenzo Salvatore Ciani, hanno sottoscritto, nella mattinata di sabato scorso, la convenzione per il potenziamento del dispositivo Aib - Antincendio Boschivo 2024 dei vigili del fuoco. La convenzione è operativa da oggi e sino al 15 settembre, nell'intero periodo di grave pericolosità degli incendi, sancito con decreto del Presidente della Regione n.143 del 26 giugno scorso. Essa prevede, in particolare, il potenziamento del dispositivo Aib - Antincendio Boschivo dei Vigili del Fuoco, distribuito su sei contesti territoriali omogenei, per caratteristiche geografiche, climatiche e vegetazionali: area del Vulture-Melfese, area del Capoluogo di regione, area della Val d'Agri e della costa tirrenica, area del Pollino e di Matera sud (Sinnica), area nord della provincia di Matera, area centrale della provincia di Matera e costa jonica. Nelle sei distinte aree, attraverso un dispositivo flessibile valutato sulla base delle specifiche esigenze individuate dai Comandi provinciali di Potenza e Matera, è previsto l'impiego di squadre A.I.B. - Antincendio Boschivo, composte da cinque unità, e di pattuglie D.O.S. - Direzione delle Operazioni di Spegnimento, composte da due unità,

Incendi, operativa la convenzione per l'avvio delle attività di prevenzione e contrasto Droni in volo "a caccia" di focolai Rafforzate le articolazioni territoriali dei vigili del fuoco



nella fascia oraria 08.00-20.00. La Convenzione prevede anche l'organizzazione di due pattuglie nautiche, lungo la costa tirrenica e lungo quella jonica, con unità operativa B.P.S. - Battello Pneumatico di Soccorso ed una squadra di soccorso acquatico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, composta da tre unità, nella fascia oraria 08.00-20.00, per quindici giornate nel periodo di maggiore afflusso turistico. Inoltre, quest'anno, la Di-

rezione Regionale Vigili del Fuoco Basilicata impiegherà, in via sperimentale, per quindici giornate nel periodo di massima pericolosità d'innescio degli incendi, una squadra di due unità di personale del servizio aereo a pilotaggio remoto - Sapr, con compiti di monitoraggio per l'individuazione di focolai ed invio alle sale operative di dati georeferenziati, oltre ad assicurare il supporto al direttore delle operazioni di spegnimento - Dos negli

scenari complessi, con attività di ricognizione e rilievo delle zone d'interfaccia. Previsto anche il potenziamento delle sale operative - 115 dei due comandi provinciali di Potenza e Matera, con una unità aggiuntiva per ogni sala operativa, oltre alla presenza di tre unità di personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco presso la sala operativa unificata permanente - Soup dell'Ufficio per la Protezione Civile della Regione Basilicata, a cui è affidato il coordinamento di tutte le attività antincendio. Va ricordato che alle attività di spegnimento concorre anche la flotta aerea nazionale e regionale e che le squadre dei Vigili del Fuoco saranno supportate, nella lotta attiva da terra, dalle squadre degli operai forestali e dei volontari delle organizzazioni. "Rafforzare le articolazioni territoriali dei vigili del fuoco nel periodo estivo è la migliore strategia per dare maggiore efficacia alla prevenzione ed al contrasto agli incendi boschivi, tenuto conto delle particolari caratteristiche orografiche della nostra regione. Esprimo, dunque, massima soddisfazione per la sottoscrizione, anche quest'anno, della Convenzione per l'Antincendio Boschivo, che garantisce un deciso potenziamento dell'azione di prevenzione e di contrasto agli incendi boschivi, con l'impiego delle professionalità in assoluto più qualificate".

POTENZA - Si terrà questa mattina alle 9 presso l'aula magna del polo del Francioso dell'Università della Basilicata a Potenza la cerimonia di avvio delle attività del 56° seminario itinerante regionale italiano "La Regione Basilicata". Il progetto, al terzo anno di attività, è una iniziativa culturale nell'ambito dell'accordo tra l'università di Basilicata e l'università popolare di Trieste sotto l'egida dei soggetti ordinatori quali il consolato generale d'Italia a Capodistria e l'Istituto di Cultura della Repubblica di Slovenia e si propone di far conoscere la Basilicata ad

Al via all'Unibas il tradizionale seminario sulla regione Basilicata



Il programma delle attività del 56° seminario itinerante triennale regionale italiano

una delegazione di docenti di cultura italiana provenienti dalla Slovenia, dalla Croazia e dal Montenegro. Alla cerimonia inaugurale prenderanno parte per i saluti istituzionali - Michele Greco, prorettore all'internazionalizzazione dell'Università degli Studi della Basilicata, Fabrizio Somma, Segretario Generale dell'Università Popolare di Trieste, Giovanni Coviello, Console Generale d'Italia a Capodistria - Slovenia, Vito Bardi, Presidente della Regione Basilicata, Marisa Semeraro, Consulente Pedagogica del Governo Italiano in Slovenia/Capodistria.



RIONERO - Dopo una lunga attesa, Poste Italiane ha finalmente indicato una data di riapertura dell'ufficio postale di Rionero in Vulture di via Taverna Penta. I locali, chiusi dopo un tentativo di rapina e l'esplosione del bancomat, saranno interessati a stretto giro dagli interventi programmati dal-

Rionero, ufficio postale chiuso "Riaprirà il prossimo 12 agosto"

l'azienda. Ieri mattina Poste Italiane ha comunicato al primo cittadino del popoloso centro del Vulture, Mario Di Nitto - che l'ufficio postale di Rionero in Vulture di via Taverna Penta n. 1, resterà chiuso al pubblico fino al 10 agosto, data entro la quale prevedono di concludere i lavori. L'ufficio postale di via Taverna Penta riaprirà al pubblico il 12

agosto, salvo imprevisti - aggiunge Di Nitto - di cui ci daranno tempestiva comunicazione". Nel frattempo è stata prolungato l'orario di apertura dell'ufficio postale di via Galiano, che resterà aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 08:20 alle ore 19:05, e il sabato dalle ore 08:20 alle ore 12:45.



A sinistra il sindaco di Latronico, Fausto De Maria con il primo cittadino del comune francese

LATRONICO - Nell'ambito del programma "Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (Cerv)" è stato finanziato il bando 2023 "gemellaggio di città' (Cerv-2023-Citizens-Town-Tt)" all'interno del programma europeo "Cittadini, uguaglianza, diritti e valori". Il Comune di Latronico ha aderito al bando insieme al Comune Saint Gilles du Gard presentando un progetto che ha come obiettivi generali quello di incoraggiare la partecipazione dei cittadini europei alle attività comunitarie e interculturali e aumentare il senso di condivisione dei principi europei; incentivare lo sviluppo di un'identità europea accogliente e tollerante;

Latronico, progetto di gemellaggio con Saint Gilles du Gard



- evidenziare la percezione del valore positivo del dialogo interculturale costituente una ricchezza dinamica anche per le comunità locali; stimolare il dibattito sulla cittadinanza europea; diffondere azioni concrete per garantire un maggiore tasso di occupazione giovanile e di crescita economica. Nell'ambito del progetto, tra le diverse attività che si svolgeranno, sono previsti due eventi, l'uno a Saint Gilles du Gard e l'altro a Latronico. Il progetto è stato redatto dal consulente Paolo Caioni e dalla presidente del Consiglio Comunale Maria Cerninara. Esso è stato ammesso a finanziamento per un totale complessivo di euro 21.145,00.

MONTICCHIO - Tra le varie attività comprese all'interno del progetto "Comunità in Transito", l'associazione Terra Amara annuncia l'inizio delle residenze artistiche, che si terranno presso Monticchio Bagni all'interno del parco naturale regionale del Vulture, dal 7 al 14 luglio. Questo programma di residenze musicali mira a promuovere pratiche di rigenerazione sociale nel borgo attraverso la fusione tra comunità creativa e locale.

Pratiche di rigenerazione sociale Monticchio diventa residenza artistica



La locandina del progetto che si attuerà nella settimana tra il 7 e il 14 luglio

I vincitori della call sono il cantautore marchigiano Vinicio Simonetti, Mangi, nome d'arte di Mariangela

Di Grazia, cantautrice e musicista originaria di Potenza, Mattone su Mattone, nome d'arte di Ar-

Castelgrande, zero attenzioni verso l'osservatorio

CASTELGRANDE - L'osservatorio astronomico di Castelgrande è uno dei "giacimenti" più importanti della Basilicata. Sabato scorso l'astronomo Schmalz (che vive e lavora da anni nel paese lucano) ha aperto le porte della struttura a visitatori, amministratori e appassionati provenienti da più parti della regione e illustrato il suo straordinario potenziale.

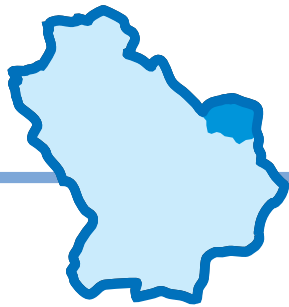
Un sito che sembra quasi non volersi far notare e raggiungere, se non fosse per una strada diroccata di collegamento priva di cartelli informativi e direzionali. Da tutti riconosciuto come un sito di notevole importanza, non solo per gli studi di settore ma anche e soprattutto per la presenza al suo interno del telescopio più grande del Mezzogiorno, secondo solo a quello di Asiago, l'osservatorio è da anni dimenticato a se stesso. Schmalz durante l'incontro ha denunciato la mancata attenzione da parte delle istituzioni, non solo politiche ma anche da quelle scientifiche e universitarie. In particolare, lo stesso osservatorio di Capodimonte (Inaf - istituto nazionale Astrofisica) che ha realizzato il telescopio di cui trattasi, dovrebbe intervenire per il ripristino



Una visita guidata nell'osservatorio astronomico di Castelgrande

delle strumentazioni o quanto meno interessarsi dello stato delle stesse. "Ancora oggi nel centro sarebbe utilissimo indagare due filoni - ci dice Sergei Schmalz -, quello relativo all'osservazione degli asteroidi potenzialmente pericolosi che in-

crociano l'orbita della Terra e l'altro, riguardante lo studio delle onde gravitazionali, una branca dell'astrofisica, che aiuta a studiare il legame tra le onde gravitazionali e le onde elettromagnetiche". Insomma, l'osservatorio potrebbe diventare una sede importantissima per l'Astronomia non solo italiana ma internazionale, un'occasione per attrarre in loco studiosi da tutto il mondo ma anche per contribuire alla formazione di giovani astronomi e astrofisici lucani. Qui potrebbero tenersi conferenze internazionali sullo spazio e sulle nuove tecnologie aerospaziali, in poche parole, il sito potrebbe diventare un punto strategico di eccellenza nel settore oltre a costituire una leva trainante dell'offerta turistica regionale. "Per questo motivo, Appennino Smart - afferma Enzo Fierro - organizzerà altre iniziative ed eventi per far conoscere l'osservatorio e sensibilizzare gli enti del territorio rispetto alla urgente necessità di salvare questo importante sito dal pericoloso e lento degrado ma, soprattutto, dall'indifferenza nella cui scia è piombato".



MATERA

CITTÀ



MATERA - "Un momento di grazia che ci permette di ravvivare il dono di Dio e di riconoscere che tutti i popoli, abbracciati dall'amore che sgorga dal Cuore di Cristo, sono fratelli, figli di uno stesso Padre, costruttori di fraternità tra gli uomini e con il creato". Così Mons. Caiazzo, arcivescovo di Matera-Irsina, ha definito la Festa in onore della Madonna della Bruna, il giorno più lungo e caro ai materani, che ricorre oggi e dà vita ad una delle



Le luminarie che vestono Matera. In basso il carro di cartapesta realizzato dall'artista Francesca Cascione



celebrazioni religiose più antiche e suggestive del Sud Italia. Come da tradizione a svegliare la città, alle 4 del mattino, è stata la processione dei pastori con il quadro

della Vergine in giro tra i quartieri, dalla Basilica Cattedrale fino alla rinnovata piazza San Francesco, per proseguire con la Santa Messa presieduta da Mons. Caiazzo. Al termine il lancio di bombe e mortaretti e la continuazione della processione dei pastori. E, ancora, i drappelli dei cavalieri. Poi il trasferimento della Sacra Immagine di Maria Ss della Bruna dalla Basilica Cattedrale fino alla Chiesa dell'Annunziata al rione Piccianello, per essere poi trasferita sul carro trionfale di cartapesta, realizzato quest'anno, per la 635esima edizione, dall'artista Francesca Cascione, che sfilerà in serata fino a raggiungere piazza Duomo. Dopo i tradizionali tre giri nel segno del possesso della città, la deposizione della sacra effigie della Madonna dal carro che correrà spedito per essere consegnato agli assaltatori, dando vita al tra-

Festa della Bruna 2024 È oggi il giorno più lungo e caro per i materani



dizionale e attesissimo rito dello strazzo, dalla forte valenza simbolica e allegorica. Non solo rappresenta infatti la caducità

Il messaggio di mons. Caiazzo: "Siamo chiamati ad allargare gli spazi delle nostre tende per non correre l'uno contro l'altro"

delle cose terrene e la speranza di rinascita e rinnovamento, portando fortuna per l'anno a venire a chiunque ne prenda un pezzo,

ma proprio per questo suo carattere "comunitario", l'intero rito rafforza i legami sociali e l'identità collettiva. La Festa della Madonna

della Bruna è infatti un evento ricco di numerose valenze: religiose, storiche, simboliche e allegoriche. E proprio su questo si è

focalizzato Mons. Caiazzo, che ha sottolineato come la festa sia "uno stimolo a guardare e percorrere le strade della nostra vita, della storia locale, spesso abitate da negatività che ai nostri occhi fanno sfocare la speranza. Se allarghiamo lo sguardo oltre i ristretti confini, ci accorgiamo - ha continuato Mons. Caiazzo - che stiamo vivendo uno dei momenti più drammatici e tristi della storia recente. Siamo però chiamati ad allargare gli spazi delle nostre tende - ha concluso - per non correre l'uno contro l'altro. Siamo chiamati a renderci conto, come sollecitava Papa Francesco durante la pandemia, che ci troviamo sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca ci siamo tutti".

Festa patronale, sospeso il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti

MATERA - La società Cosp Tecno Service, responsabile del servizio di raccolta di rifiuti nella Città dei Sassi, informa che oggi, 2 luglio, in occasione della festa patronale in onore di Maria Santissima della Bruna, il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti non sarà disponibile a Matera. Resteranno chiusi anche i centri di raccolta di Via Montescaglioso e Via delle Nazioni Unite. Il servizio riprenderà regolarmente, secondo

Il servizio riprenderà regolarmente domani, secondo il calendario

in tutte le aree interessate dalla festa. Sono state infatti tantissime le misure disposte dall'amministrazione, per permettere di vivere il giorno più lungo dell'anno nella cornice



calendario, domani, mercoledì 3 luglio. A dichiararlo in una nota è il Direttore della Cosp, Donato Cifrese. La Cosp Tecno Service sarà comunque a lavoro per garantire il livello di igiene e sanità, nonché di decoro,

di un piano di sicurezza e ordine pubblico meticoloso. Non solo la città è presidiata dalle forze dell'ordine, ma sono state emesse dal Comune diverse ordinanze in materia di ordine pubblico e tutela del decoro.

Massima tensione ieri, quando è stato segnalato un trolley sospetto in via Giustino Fortunato

Allarme bomba nella città dei Sassi

MATERA - Grande tensione ieri a Matera, con la massima allerta da parte delle forze di polizia, coordinate da Sua Eccellenza il Prefetto in occasione delle festività della Madonna della Bruna. In mattinata è arrivata una richiesta di intervento alla centrale operativa del 112 indicando in via Giustino Fortunato, a ridosso di via Lucana, la presenza di un grande trolley abbandonato sotto un palazzo in una posizione difficilmente rag-

giungibile. Scattato l'allarme, i carabinieri del reparto operativo e della compagnia di Matera si sono mobilitati richiedendo l'intervento immediato dei propri artificieri da Potenza, dei vigili del fuoco e di un'ambulanza del 118, provvedendo a raggiungere la zona che nel frattempo era già stata isolata da un pattuglia Radiomobile per evitare il



passaggio di persone e mezzi, contattando inoltre gli inquilini del palazzo ove si trovava il

trolley per far chiudere loro le finestre ed allontanarsi dalle aperture adiacenti alla zona d'in-

tervento. Gli artificieri si sono immediatamente messi al lavoro, spostando con dei tiranti il trolley fin sulla strada, dove è stato dapprima ed ispezionato con il robot in dotazione, e quindi provvedendo poi ad effettuare un controllo del contenuto tramite un apparecchio radiografico in dotazione. Fortunatamente si è scoperto che il trolley conteneva solo

dei vecchi vestiti abbandonati, senza riuscire a risalire al proprietario degli stessi, per cui, cessato l'allarme, si è provveduto a riaprire la strada al traffico e a consegnare il trolley presso l'ufficio oggetti smarriti del Comune di Matera. Continua la massima vigilanza da parte dei Carabinieri in queste giornate di festa, soprattutto al fine di far godere in tutta tranquillità ai materani e ai turisti la festa della Madonna della Bruna.



di ARTURO GIGLIO

MONTALBANO JONICO - Gli olivicoltori lucani non si arrendono e nonostante devono affrontare la difficile situazione causata da cambiamenti climatici, crisi di mercato, riduzione di aziende e superfici olivate (35% in meno nell'ultimo decennio) non rinunciano a confrontarsi su come valorizzare l'olio extravergine di oliva. A raccogliere la sfida difficile, ma non impossibile, che deve saper coniugare tradizione e innovazione per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e valorizzazione del territorio, si sono incontrati a Montalbano Jonico, riconosciuta Città dell'olio 2022, tanti olivicoltori. Proprio Montalbano offre un'esperienza significativa di gestione dell'oliveto sia negli impianti tradizionali, che in quelli innovativi, dando risposte in termini di qualità, sostenibilità e tutela del paesaggio. Al centro del convegno il tema "Eccellenza dell'olio d'oliva tra paesaggio, innovazione e qualità" con protagonisti Salvatore Camposeo, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Concetta Gentile, Agrimeca Grape & Fruit Consulting, Roberto Roberti Agromillora e Paolo Colonna, presidente Oprol oltre alle esperienze di produttori olivicoli locali. "Da 10 anni - spiega Roberto Roberti di Agrimillora - le aziende olivicole di Montalbano sono impegnate a investire in innovazione per soddisfare le richieste di filiera e territorio. Un'innovazione che guarda alle nuove opportunità offerte dagli impianti ad alta densità in grado di abbattere i costi di produzione permettendo al contempo produzioni più elevate e costanti". Durante il suo intervento Salvatore Camposeo, docente al Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti ha illustrato il percorso seguito nella progettazione di un moderno



Il convegno "Eccellenza dell'olio d'oliva tra paesaggio, innovazione e qualità"

A Montalbano Jonico il convegno sulla crisi di mercato tra cambiamenti climatici e riduzione di aziende e superfici olivate

La difficile sfida degli olivicoltori lucani: uniti contro l'emergenza per valorizzare l'extravergine

impianto superintensivo, partendo dalla scelta varietale, e nella successiva gestione agronomica. Le conclusioni a cura di Vittorio Restaino - Ufficio Autorità di Gestione Psr Basilicata e Politiche di sviluppo agricolo e rurale: legata all'olivo e all'olio, si è sviluppata un'economia fatta di complessi rapporti tra olivicoltori, frantoiani e mercanti, capace di "segnare" il territorio, di determinare usanze e comportamenti, di costruire attraverso i secoli una civiltà dell'olivo giunta quasi inalterata fino ai giorni nostri. "L'Oprol - che associa 2.800 olivicoltori e 18 frantoi di tutte le aree olivicole lucane - ha riferito il presidente Paolo Colonna - sta portando a termine il progetto di messa a dimora di oltre 40mila piante di olive. In queste settimane gli associati stanno concludendo gli ultimi im-

pianti olivetati. Grazie al bando Agea del 2022 a sostegno delle filiere, voluto e sostenuto da Italia Olivicola, l'Organizzazione Professionale, avvalendosi di uno staff tecnico consolidato e di esperti attraverso una diffusione e capillare campagna di informazioni prima - dice Colonna - e alla realizzazione dei progetti poi sta attuando l'importante programma". I progetti riguardano sia nuovi impianti che l'infittimento di quelli esistenti, la loro manutenzione con potatura. Si tratta di impianti che hanno investito a livello geografico tutti gli areali olivicoli della Basilicata. Inoltre Oprol, da sempre attenta al tema della biodiversità olivicola lucana, ha colto l'occasione per riprodurre in vivai specializzati cultivar autoctone come la "fasola rossa" e la "passita dolce"

di Grassano. Prossimo obiettivo la realizzazione di un centro stoccaggio e frantoio. Si punta dunque a dare risposte alla vera e propria emergenza rappresentata dalla sottoutilizzazione e dall'abbandono degli impianti olivicoli alla quale è necessario porre rimedio, per aumentare la capacità produttiva nazionale, ma anche per consentire alla millenaria coltura dell'olivo di esplicitare le diverse funzioni ambientali, territoriali, paesaggistiche, economiche e sociali. È stata l'occasione per fare il punto sulla campagna assicurativa contro gli eventi calamitosi che in Basilicata copre appena il 3,8% della Superficie Agricola Utile (per poco meno di 500mila ettari). Notizie poco incoraggianti, e che anzi lasciano presagire inasprimenti dei costi assicurativi e delle condizioni contrattuali di polizza

per le prossime campagne assuntive, arrivano anche dall'analisi dell'andamento meteorologico rilevato da Ismea nel 2023, annualità caratterizzata da una congiuntura tutt'altro che favorevole. Alla siccità che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno, infatti, hanno fatto seguito le intense precipitazioni di maggio. Significativi, inoltre, gli impatti sulle produzioni agricole causati dalle avversità di frequenza e in particolar modo dalla grandine, fenomeno presentatosi con una diffusione e un'intensità anomala, nonché dal vento forte. In un contesto così delineato, con il Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura 2024 si è quindi inteso introdurre una serie di novità e previsioni finalizzate a perseguire gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica. Conclusione: le in-

dicazioni che arrivano dalla lettura dei dati e delle dinamiche registrati da Ismea nella campagna 2023 sembrano evidenziare, nel complesso, come la tutela di un settore strategico per il sistema Paese e l'implementazione di efficaci politiche di supporto alla resilienza del comparto agricolo nazionale rappresentino ancora una sfida complessa e difficile da fronteggiare. Gli impatti del cambiamento meteorologico sulla sostenibilità del comparto agricolo e le dinamiche rilevate nel contesto internazionale, che in conseguenza della crisi pandemica, prima, e degli scenari di guerra, poi, ha visto mutare anche gli effetti sulla redditività aziendale legati ai rischi di mercato, richiederanno sempre più un approccio integrato e sistemico. Dunque nelle prossime annualità risulterà fondamentale perseguire sempre più gli obiettivi fissati nella strategia di intervento del Psp 2023-2027, ricercando la massima integrazione tra gli interventi programmati a livello Ue e nazionale, anche nelle diverse declinazioni territoriali, e rafforzando le politiche di sostegno alle azioni di valutazione, prevenzione e mitigazione dei rischi, nonché all'innovazione.

di VITO SACCO

NOVA SIRI - Dopo la festa per la conclusione dell'Anno accademico 2023/24 a Nova Siri, nella sede dell'associazione Università della terza età - Università delle tre età, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo per il triennio 2024/2027, dopo il susseguirsi di tre presidenti dimissionari nell'arco di poco più di un anno. L'assemblea dei soci ha eletto presidente Mario Francesco Buongiorno, che ricopriva la carica di vicepresidente e ha riconfermato i consiglieri Clementina Muscetta ed

Il nuovo presidente è Mario Francesco Buongiorno Si rinnova il consiglio direttivo UniTre di Nova Siri fino al 2027

Elena Mastropietro. Il ruolo di vicepresidente è ricoperto dalla nuova entrata Maria Antonietta Tarsia. Vincenzo Genovese, infine, è stato eletto delegato per le assemblee nazionali. "Il nuovo Consiglio direttivo - ha dichiarato il presidente Buongiorno - sempre attento alle esigenze di sicurezza e tutela degli associati, avrà il compito di accompagnare gli associati verso una ritro-

vata normalità di rapporti e relazioni". In forza dello statuto sociale, l'UniTre è un'associazione che esercita, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale: perseguire il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coe-

Tre i presidenti dimissionari susseguitsi nell'arco di poco più di un anno

sione e protezione sociale, favorire la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, valorizzare il potenziale di crescita e



occupazione lavorativa. L'attività estiva proseguirà con l'Accademia dell'umanità, con varie attività in programma e l'auspicio di sempre

maggiori soddisfazioni, sottolineando che l'UniTre è cultura che non distrugge ma costruisce, unisce ma non divide e rende liberi.

lanuovatv
KEEP IN WATCH

-17-

CULTURA
SPETTACOLIlanuovatv
KEEP IN WATCH

MATERA - Si terrà domani alle 21, nella suggestiva cornice di Terrazza Lanfranchi, il primo appuntamento dell'edizione 2024 del "Matera Festival - Museo in Sinfonia", con l'esibizione di "Anima Pop": Gaia Gentile, voce; Beppe Del Re, voce narrante, insieme all'Orchestra della Magna Grecia diretta dal Maestro Giacomo Desianze. Originaria della provincia di Bari, la carriera di Gaia Gentile ha preso il via a soli 17 anni, esibendosi sia come solista che in gruppi vocali e orchestre, partecipando a concerti e festival in tutto il mondo. La sua voce ha brillato anche nel programma televisivo

"Ballando con le stelle" di Milly Carlucci, confermando il suo talento eclettico. Gaia ha ottenuto il diploma presso "L'Accademia Artisti" di Roma, unendo così la sua passione per la musica con lo studio e l'amore per il teatro. Il festival è organizzato da Orchestra Magna Grecia, in collaborazione con Museo Nazionale di Matera e Comune di Matera, con il patrocinio del Ministero della Cultura e della Regione Basilicata e il sostegno delle attività economiche e commerciali del territorio. Da domani fino al 10 agosto, dieci appuntamenti musicali, ospitati nelle suggestive location rese disponibili da Museo Nazionale di Matera, daranno vita al "Matera Festival - Museo in Sinfonia", giunto alla sua settima edizione. Un cartellone di appuntamenti che, come da tradizione, si caratterizza per l'eterogeneità degli stili proposti, per intercettare i gusti di un pubblico sempre nuovo e attento alle proposte musicali di qualità.



Anima pop dà il via al "Matera Festival Museo in Sinfonia"

di VITO SACCO

MATERA - L'associazione di promozione sociale "Studio arti visive" inaugurerà venerdì 5 luglio, alle 19.30, nello storico spazio espositivo di via delle Beccherie 41, una mostra collettiva dal titolo "Corpo a corpo - Linguaggi nella figurazione", con opere di Nino Attinà, Antonio De Vincenzi, Renato Galbusera, Achille Guzzardella, Maria Jannelli, Alfredo Mazzotta, Antonio Miano, Sara Montani, Bruno Pellegrini, Barbara Pietrasanta e Alberto Venditti. Saranno

"Corpo a corpo", a Matera la collettiva di undici artisti che indaga sull'uomo

La locandina della mostra di Studio Arti Visive



esposte 22 opere, due per ogni autore, selezionate prevalentemente tra quelle realizzate nel corso degli ultimi anni, che mostrano uno spaccato significativo delle ricerche pittoriche

più recenti di ciascun artista. Il soggetto su cui sarà incentrata la mostra è il corpo umano, nella sua accezione più ampia, declinata da ogni autore in maniera profondamente personale, con linguaggi che uniscono elementi figurativi a tratti più informali, simbolici o concettuali. La scelta dei partecipanti è il frutto, innanzitutto, di un legame personale tra artisti che, in molti casi, si conoscono da tanti anni e i cui percorsi si sono più volte incrociati nel tempo, a volte sin dagli anni dell'Accademia, quella di Brera per la maggior parte di loro. Tranne rare eccezioni, gli autori selezionati appartengono alla gene-

razione nata intorno ai primi anni Cinquanta, che si è affacciata sulla scena artistica in un momento di grande fermento creativo, come gli anni Settanta. A vario titolo, sono tutti profondamente legati a Milano, chi per nascita, chi per adozione. In numerose occasioni, questi undici autori hanno partecipato a mostre collettive, iniziative e attività culturali condivise, a partire dalle rassegne organizzate dal museo della "Permanente", di cui sono tutti soci. Inoltre, opere di Renato Galbusera e Maria Jannelli sono presenti nel battistero della chiesa di San Vincenzo de' Paoli a borgo La Martella e a San Salvatore di

Timmari. Naturalmente, le affinità non si limitano agli aspetti biografici o alle comuni esperienze formative ed espositive ma hanno radici più profonde: dall'interesse per la ricerca sulla figura umana all'appartenenza a un ambito che, pur con tutte le distinzioni del caso, può essere idealmente ricondotto alla figurazione. Con questa iniziativa prosegue la collaborazione tra l'Aps "Studio arti visive" e la "Permanente" di Milano, che ha preso avvio nel 2019 con la mostra di mail art dal titolo "Best regards", successivamente ospitata anche a Fanano e a Montalbano Jonico. La mostra ha avuto il patrocinio della Città di Matera ed è stato pubblicato il catalogo con testo di Luca Cavallini. All'inaugurazione saranno presenti gli autori Renato Galbusera e Maria Jannelli. La mostra sarà aperta fino al 25 luglio tutti i giorni, dalle 18 alle 21.

Dieci gli appuntamenti che, tra musica di qualità e stili eterogenei, saranno ospitati nelle suggestive location rese disponibili dal Museo Nazionale di Matera da domani fino al 10 agosto



MATERA - Un documentario che ritrae la natura della nostra Terra, partendo dai segreti di una quercia risalente al 1810. Domani presso il terrazzo del Museo Archeologico Nazionale Dinu Adamesteanu di Potenza si terrà il secondo appuntamento della rassegna cinematografica "OasiCinema, il cinema dell'ecologia", ideata e organizzata dal-

Il film di Charbonnier e Seydoux per la rassegna OasiCinema "La quercia e i suoi abitanti"

l'Associazione di promozione sociale Zer0971, allo scopo di promuovere attraverso il cinema la conoscenza dell'ambiente e del territorio, con "La quercia e i suoi abitanti" di Laurent Charbonnier e Michel Seydoux. Già

dai primi minuti la regina degli alberi, dai tempi antichi interpretata come simbolo di forza e resistenza, è scandagliata, sezionata dalla macchina da presa, che la esalta come casa fortificata e accogliente. La quercia infatti

offre rami, foglie, cavità e radici ai suoi numerosi abitanti: è un ecosistema multiforme e complesso, basato sulla coesistenza di tante specie. Su tutto il film aleggia la nostalgia di un'ecologia da idillio, un'esperienza sensoriale

inedita che penetra la natura e trasforma in fiction la sua osservazione. Il film ha ottenuto la nomination di miglior documentario al Cesar 2023. La proiezione inizierà alle 21, con ingresso libero fino ad esaurimento posti; è gradita la prenotazione inviando un messaggio whatsapp al 3510493109 o scrivendo una mail a info@zer0971.org.





Dona il tuo **5x1000**

seminiamo dichiarazioni per il futuro

GUARDANDO AL FUTURO, CI
IMPEGNIAMO VERSO LA COSTRUZIONE
DI UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA,
INCLUSIVA E SOLIDALE.
CONTINUEREMO A REALIZZARE,
PROGETTI CHE AFFRONTANO LE
SFIDE EMERGENTI E SUPPORTANO I
SETTORI PIÙ VULNERABILI DELLA
NOSTRA COMUNITÀ.



Destina il tuo 5x1000 alla Fondazione Potenza Futura

Firma e inserisci il codice fiscale nel riquadro riservato al sostegno delle fondazioni che troverai nella tua **dichiarazione dei redditi**



CODICE FISCALE

0	2	1	6	4	1	4	0	7	6	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---



-19-

SPORT



Serie C

La curiosità: i due atleti (2001) entrambi a segno contro i leoni. La mezz'ala italo-marocchina reduce da due promozioni di fila

Calcio mercato, partenza sprint

Subito due nuovi arrivi in casa Potenza. In difesa l'esterno Novella, a centrocampo Erradi

POTENZA - Come avevamo preannunciato nell'edizione di ieri il Potenza parte fortissimo e nel primo giorno di mercato piazza subito due colpi importanti che probabilmente segnano anche quella che è la linea tracciata dalla società per questa nuova stagione. Giocatori giovani ma già con buona esperienza, ma soprattutto atleti di gamba e tatticamente eclettici che possano sposarsi con il 4-3-3 che ha in mente mister Pietro De Giorgio. E così nella giornata di ieri sono arrivati i primi due nuovi acquisti dell'era De Vito col diesse che ha rispettato le indicazioni emerse nella conferenza stampa di presentazione. Infatti Mattia Novella (fluidificante che si è liberato dalla Lazio) e Bilal Erradi (mezz'ala di qualità reduce dal trionfale campionato con la Juve Stabia) sono due classe 2001, quindi giovani anche se non più rientranti nel discorso del minutaggio che quest'anno non è più un obiettivo della società di Donato e Nicola Macchia. Per entrambi contratto biennale. Per il terzino l'unico gol realizzato con la maglia della Leonessa arrivò proprio contro il Potenza nel match della stagione 2022-23 in cui il terzino salernitano completò la rimonta fissando la rete del 2-2 al Curcio. L'italo-marocchino, invece, ha realizzato uno dei due gol messi a referto nella scorsa stagione proprio contro il Potenza nella gara terminata 1-3 al Viviani. Da



rimarcare che nelle ultime due stagioni ha centrato la promozione dalla D alla C col Sorrento e poi quella in B con le vespe stabiesi. Un ottimo biglietto da visita. Il primo giorno di mercato si chiude positivamente per il Potenza, ma il lavoro del diesse De Vito proseguirà a ritmi intensi almeno fino a metà luglio perché l'obiettivo è di consegnare a De Giorgio un gruppo già formato. Occhio ai possibili nuovi arrivi. L'obiettivo è di metter mano alla difesa dove oltre ai nomi già citati nelle scorse settimane di Lorenzini (Novara) e Sciacca (svincolato dalla Casertana) si punta a rimpolpare gli esterni dove arriveranno altri tre giocatori tra destra e sinistra.



L'ex terzino del Picerno in esclusiva: "Ho detto subito sì"
"Cercavo nuovi stimoli"



Novella, a sinistra il diesse De Vito e il centrocampista Erradi

di SALVATORE COLUCCI

POTENZA - Giovane, determinato a alla ricerca di nuovi stimoli. E' questo l'identikit di Mattia Novella, il primo tassello del Potenza 2024/25 e del diesse Enzo De Vito. Un terzino di spinta con tanta ambizione ed un bel cross capace di fornire palloni d'oro per gli attaccanti rossoblù. Ieri giornata potentina nella sede dle leone rampante per Novella che ha avuto modo di rivedere ancora più da vicino lo stadio Viviani e conoscere la relata del leone rampante. "Prima impressione molto positiva - sono le parole rilasciate in esclusiva per noi - , sono emozionato di cominciare questa nuova stagione con questi colori, non vedo l'ora di iniziare e vedere il Viviani pieno a tifare per noi". Il recente passato di Novella lo ha visto protagonista da under al Picerno, due stagioni che hanno permesso al giovane terzino scuola Lazio di maturare in Serie C: "L'esperienza di Picerno mi è servita tanto - ha ammesso candidamente il suo 4-3-3 ma non solo: "Mi adatto a tutto, sono un ragazzo umile che si adatta ad ogni modulo sia a destra che a sinistra, posso giocare anche come braccetto di difesa".

momento di cambiare ed uscire dalla comfort zone del Picerno: "Ho deciso di cambiare, la mia scelta è legata alla ricerca di nuovi stimoli, non rinnego niente dei due anni vissuti al Picerno perchè mi hanno trattato come un figlio e un fratello. Appena c'è stata l'opportunità di venire al Potenza ho subito detto di sì, conosco la piazza, l'ambiente, società fatta da persone serie e con progetto importante. Sono orgoglioso di aver fatto questa scelta". Novella ci racconta i retroscena della trattativa: "Tutto è nato con il mio procuratore - ha dichiarato - , abbiamo vagliato tutte le possibilità e appena è uscito fuori il nome del Potenza ho fermato la ricerca sfruttando l'occasione perchè conosco le ambizioni del Potenza. Cerco il salto di qualità e Potenza è la scelta giusta, ho avvertito subito la fiducia del presidente, del direttore e del mister e non c'è cosa bella per partire con il piede giusto una nuova avventura". Di certo Novella può essere una pedina duttile per mister De Giorgio e per il suo 4-3-3 ma non solo: "Mi adatto a tutto, sono un ragazzo umile che si adatta ad ogni modulo sia a destra che a sinistra, posso giocare anche come braccetto di difesa".

L'onorevole azzurro tuona contro il presidente della federcalcio Salvatore Caiata contro Gravina

Sugli Europei: "Errare è umano ma perseverare è diabolico"

POTENZA - "Errare è umano ma perseverare è diabolico. Non sono bastate le due non classificazioni ai mondiali, ora anche la fuoriuscita dagli Europei attesta una gestione oltremodo deludente della Nazionale da parte della Federazione: cos'altro deve succedere per far sì che qualcosa cambi?" - così dichiara in una nota l'On. Salvatore Caiata, Fratelli d'Italia, Presidente della Central European Initiative (CEI). "È da tempo che evidenziamo - prosegue la nota - la condizione in cui versa la Federazione e oggi, infatti, i risultati si vedono tutti. Non ci sono più alibi. È giunto il tempo che Gravina ne tragga le



Gravina (in alto) e Caiata (in basso)



dovute conclusioni. È cosa nota che ciò che distingue i vincenti dai perdenti è che i primi cercano soluzioni, mentre gli ultimi si nascondono dietro alibi. Non bastava l'indecorosa sconfitta di sabato, abbiamo dovuto assistere ad una deprimente conferenza stampa in cui anziché porgere le scuse agli italiani, si è andati alla ricerca di assurde giustificazioni. Forse, anziché indossare e fare pubblicità a sponsor privi di reale coinvolgimento e interesse per la nazionale, sarebbe stato meglio che tutti si fossero impegnati se non per vincere, almeno per perdere dignitosamente".



Serie C

PICERNO - E' un Picerno chiamato, o forse costretto, a lavorare sulle uscite. Il diggi Greco, prima di pensare agli innesti, deve badare a difendersi dal "fuoco amico" di mister Emilio Longo che sta portando a Crotona i suoi pupilli Matteo Gilli e Andrea Gallo che la passata stagione hanno fatto la differenza sotto la gestione del tecnico salernitano. Due pedine fondamentali per Longo che sta strappando al Picerno per la sua avventura calabrese e su cui allo stesso tempo la dirigenza melandrina spera di poter monetizzare senza tarpare le ali per il passaggio ad un club ambizioso e dal passato florido. Picerno chiamato inoltre a guardare a sfiorare la rosa da alcuni giocatori che potrebbero non essere più funzionali alle idee di gioco di mister To-

mei. Potrebbe essere il caso di Diego Albadoro che ha mercato in Serie D e che potrebbe avvicinarsi verso casa accettando la proposta della Scafatese di Felice Romano. Attenzione al capitolo Murano.



Andrea Gallo a sinistra e il tecnico del Crotona, Emilio Longo, a destra (foto Az Picerno)

Picerno preso d'assalto Per Gilli e Gallo è vicino il passaggio al Crotona

Il samurai lascerà Picerno solo per un'offerta giudicata realmente irrinunciabile, altrimenti il club melandriniano continuerà ad essere la patria dell'attaccante di Vietri di Potenza. Intanto sulle entrate non scende

l'interesse per il giovane figlio d'arte Giovanni Aronica, centrocampista che lo scorso anno si è visto all'opera al Ticino, su cui si sono posati anche gli occhi di Albinoleffe e Casertana. Per l'attacco sem-

pre viva la pista che porta al duttile Diego Gambale del Pineto (tre gol e un assist in 36 partite nel girone B, ndr) su cui c'è anche l'interesse del Foggia, abile a giocare su tutto il fronte offensivo.

Calcio regionale

NOVA SIRI - E' nata ufficialmente una nuova realtà calcistica nella zona jonica della Basilicata, è il Nova Siri Calcio 2024. Il nuovo sodalizio nasce da un gruppo di appassionati di calcio con l'idea di creare una società sportiva che possa essere un punto di riferimento per la formazione umana e calcistica per tutti i giovani novasiresi e dei paesi limitrofi. Partendo dalla seconda categoria, il Nova Siri Calcio ha la ferma intenzione di lavorare sodo per raggiungere traguardi sempre più ambiziosi nel panorama calcistico regionale. A capo della formazione jonica c'è il presidente Pasquale Chiurazzi che sarà af-

Il presidente del neonato sodalizio è Pasquale Chiurazzi

E' nato il Nova Siri 2024

Il club jonico partirà dalla seconda categoria lucana



fiancato da un gruppo solido di dirigenti che hanno dato vita al nuovo progetto calcistico. Gli obiettivi prefissati dal club jonico sono quelli di promuovere la pratica sportiva, al fine di favorire

Il logo del Nova Siri Calcio e la locandina con la promozione del club

Dalle sedi

Avellino, occhi sulla difesa Porte girevoli alla Cavese Trapani, riscattato Kanoute



AVELLINO

Avellino a caccia di difensori. Tra i profili ricercati c'è anche Alessio Sabbione della Lucchese su cui Perinetti sta facendo più di un pensiero.

BENEVENTO

Benevento in attesa di un sì. E' quello di Davide Lamesta del Rimini su cui i giallorossi sembrano essere in pole position. Il club romagnolo vorrebbe cedere l'esterno d'attacco piuttosto che perderlo a zero la prossima stagione.



CATANIA

E' fatta per l'arrivo di Armando Anastasio. Rientrato al Monza dopo il prestito alla Casertana, il laterale difensivo si trasferisce al Catania. Si attendono soltanto le ultime formalità di rito.

CAVESE

Si muove il mercato della Cavese. E' addio con bomber Matteo Di Piazza, uno dei protagonisti della promozione in Serie C, da valutare l'esperto centrale Magnus Troest così come il centrocampista Zenelaj mentre è sicura la permanenza di Konate, Urso e Tropea. Due gli obiettivi: Giuseppe Fella che ha vestito per due anni la maglia della Cavese segnando 24 reti, ritornato al Palermo dopo il prestito al Latina e l'esperto difensore ex Potenza Salvatore Monaco dal Catania.

TRAPANI



Mamadou Kanoute è un nuovo giocatore del Trapani. I siciliani hanno pagato la clausola rescissoria al Taranto ottenendo così l'attaccante. Ad attendere l'italo-senegalese, che nella scorsa estate era arrivato in Puglia dall'Avellino, c'è un contratto biennale con opzione.



Volley

Serie A3

LAGONEGRO - Prosegue senza soste il mercato della Rinascita Lagonegro per la definizione del roster 2024/2025. Il club del presidente Nicola Carlomagno, con un'abile operazione in prospettiva, ha acquistato ufficialmente dalla Tinetti Prata di Pordenone (serie A2) il centrale Andrea Pegoraro, andando così a completare il puzzle in posto 3.

La società biancorossa ha deciso di puntare sulla freschezza e l'effervescenza tecnica e fisica del classe 2003 cresciuto a Scorzè, nell'hinterland veneziano, un atleta che già dal suo cammino nelle squadre giovanili ha dimostrato di essere - in ottica futura - un giocatore dalle eccellenti potenzialità.

Andrea inizia a giocare a volley sin dalle scuole

“Qui in Basilicata un bel progetto e in tanti mi hanno parlato bene dell'ambiente”

Pegoraro in posto 3

Colpaccio della Rinascita Lagonegro: il centrale dal Pordenone

Il nuovo centrale della Rinascita Lagonegro Andrea Pegoraro



elementari nella natia Scorzè per poi indossare la casacca del Silvolley Trebaseleghe. Dall'Under 13 e fino all'Under 19 il suo talento viene plasmato dalle sapienti mani degli istruttori del Volley Treviso, lì dove resta fino al 2022, anno in cui arriva la prestigiosa chiamata della Tinetti Prata di Pordenone per il grande salto nella massima serie. Dopo una prima stagione di apprendistato, con 19 presenze a referto condite da un infortunio alla mano che

ne ha condizionato il rendimento, Pegoraro viene confermato nel campionato 2023/24, segno tangibile delle sue ottime capacità.

L'esperienza alla Rinascita può rappresentare dunque un passaggio fondamentale per la sua ulteriore consacrazione: “Sono molto felice di cominciare la prossima stagione a Lagonegro, i miei colleghi mi hanno parlato bene di coach Lorizio, di tutto lo staff tecnico e della società. Ho creduto fin dall'inizio nel progetto e non vedo l'ora di iniziare, mi impegnerò affinché sia una stagione di successi. Inoltre, ricordo il palazzetto di Villa D'Agri con un pubblico molto caloroso e accogliente, sono davvero entusiasta di far parte di questa famiglia”.

Minibasket

Vince il gruppo Azzurro ma a trionfare sono i valori educativi

Minibasket Tour, sorriso a spicchi

Chiusura a Potenza per il Jamboree che ha fatto tappa in Basilicata

POTENZA - 152 agli Azzurri, 151 ai Bianchi. Vince il minibasket. A Potenza si è concluso il Minibasket Tour 2024, il Jamboree a tappe che ha interessato tutta l'Italia fino al gran finale in Basilicata. Isola di Ponza (Lazio), Alba (Piemonte), Catania (Sicilia), Caorle (Veneto) e appunto Potenza sono state le fermate di un fantastico tour dello Stivale, che ha portato a giocare in location suggestive centinaia di minicestisti. Dedicato alla promozione delle attività del settore minibasket, ai valori educativi e formativi che ne rappresentano i principi fondanti, il Minibasket Tour 2024 è stato un vero successo sportivo e organizzativo, con i Comitati Regionali in primo piano nella gestione degli eventi e una classifica a punti che ha messo di



Alcune immagini del Minibasket in Tour che ha vissuto una delle sue tappe a Potenza



fronte i gruppi Azzurro e Bianco, in una sfida durata tutto il mese di giugno.

Colori evocativi per i due gruppi degli Esordienti, e non casuale il calendario del Minibasket

Tour 2024, conclusosi proprio all'antivigilia dell'inizio del Pre Olimpico di San Juan di Portorico. Terminato il Jamboree, per i giovani cestisti ora è momento di tifare l'Ital-

basket del ct Pozzecco.

Alla tappa di Potenza Azzurri e Bianchi sono arrivati praticamente appaiati (126 a 125), con l'ultima divisione di gruppi che ha visto minicestisti

di Marche e Abruzzo rappresentare gli Azzurri e Puglia e Basilicata in campo per i Bianchi.

Incarnando in pieno, come i loro compagni del resto d'Italia, il vero spirito

del minibasket, gli ultimi protagonisti del Jamboree hanno lottato con il sorriso sulle labbra per tutto il weekend lucano. Al termine delle contese, il risultato è stato di 26 punti

per parte.

Per dovere di cronaca, con l'ultimo aggiornamento il gruppo Azzurro ha vinto il Minibasket Tour 2024 con il punteggio di 152 a 151.



Calcio a 5

femminile

“Mi aspetto un’annata ricca di emozioni, la differenza di categoria è notevole ma sono sicura che riusciremo a dire la nostra”

Cmb, c’è il rinnovo di Bergamotta

La laterale classe 2000 confermata anche per la stagione 2024/25 che vedrà le biancazzurre in Serie A

di VITO SACCO

SALANDRA - Dopo gli addii, è arrivato il momento delle riconferme in casa Cmb Futsal Team. La società comunica di aver raggiunto l’accordo, per la stagione sportiva 2024/2025, con la laterale policorese Roberta Bergamotta. Classe 2000, già Nazionale italiana dall’under 17, ha giocato in Serie A con il Real Statte e, prima ancora, ha avuto un’esperienza con la Ternana, sempre in Serie A. Arrivata lo scorso anno nel Cmb, la numero dodici biancazzurra ha segnato 17 reti in campionato ed è stata una delle protagoniste della scalata alla massima serie. “Sinceramente - ha dichiarato la giocatrice - non mi aspettavo un campionato così ma ho messo tutta me stessa affinché potessero arrivare ottimi risultati a livello sia di squadra, sia indivi-



Roberta bergamotta in azione (foto Cmb/Pandolfi)

duale. La trattativa è stata abbastanza semplice, il Cmb è una bellissima società e non potevo lasciar andare questa occasione di giocare la Serie A a casa mia, anche perché è stato un progetto che abbiamo costruito insieme e non posso che essere orgogliosa di portarlo avanti. Mi aspetto una stagione ricca di emozioni, quelle non possono mai mancare. La Serie A, la differenza di categoria è notevole ma sono sicura che riusciremo a dire la nostra”. Per il direttore sportivo Angelo Pascuale, “Bergamotta, come lo scorso anno, è il primo profilo che ufficializziamo per la nuova stagione sportiva. Si tratta di una ragazza con grandi qualità tecniche e umane che, già in Serie B, con il Cmb, ha ben figurato. Roberta ha sposato la causa Cmb e siamo felici di continuare insieme questo progetto”.

Iniziative

Intesa sottoscritta da sindaco e Soroptimist International
Matera, siglata una carta etica contro le discriminazioni di genere nello sport



di FILIPPO RADOGNA

MATERA - Una Carta etica internazionale per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport. L’intesa è stata sottoscritta domenica sera dal sindaco di Matera Domenico Bennardi e da Patrizia Minardi componente del Comitato pari opportunità dell’associazione Soroptimist International. La firma del documento

è avvenuta in chiusura della tavola rotonda dal titolo “Donne e sport, integrazione, educazione e rispetto, benessere psicofisico. Il valore dello

sport” tenuta nell’ambito del ciclo di dibattiti “Storie di donne”, organizzati da Cloè e Associazione Maria

Santissima della Bruna presso la Fabbrica del Carro trionfale al rione Piccianello. All’incontro di domenica, coordinato dalla giornalista Rossella

Montemurro, oltre al sindaco di Matera Bennardi e a Patrizia Minardi sono intervenuti Nisia Martino di Cloè estetica spa Pilates, Soumya Labani atleta olimpionica, Carmela Summa e Stefania Di Lena allenatrici di calcio, Cosima Marsiglia presidente di Soroptimist

di Grottaglie, Sara Minardi e Ines Schiavone di Soroptimist di Matera e Michele Di Gioia presidente regionale Uisp

Basilicata Aps. Nella Carta etica viene riportato che il Comune di Matera, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, si impegna anzitutto a

garantire la presenza sul proprio territorio di strutture e spazi dove si possa esercitare l’attività

sportiva favorendo il loro utilizzo da parte dei cittadini. Inoltre, il Comune affianca e sostiene le Federazioni sportive nazionali, le associazioni

e le Società sportive dilettantistiche nel prevenire le molestie, la violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione prevista

dal codice delle pari opportunità. Sostiene campagne di informazione contro azioni discriminatorie. Istituisce un tavolo di lavoro permanente tramite protocollo di intesa con la rete dei centri antivio-

lenza con i responsabili contro abusi, violenze e

discriminazioni delle Associazioni e Società sportive operanti sul territorio. Sostiene le atlete del territorio che praticano sport individuali e

di squadra al fine di determinare un modello positivo per le bambine e le ragazze con azioni di presenza nelle scuole

e la partecipazione a eventi pubblici. Infine, promuove annualmente un evento-premio dedicato allo sport femminile.

La firma è avvenuta a chiusura del ciclo di dibattiti “Storie di donne”

Presenti atlete ed allenatrici e il presidente regionale Uisp Basilicata

La città dei Sassi si impegna a garantire spazi dove esercitare l’attività sportiva

FARMACIE

POTENZA

Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Malvaccaro	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA

Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziatella n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail poligrafici@lanuovadelsud.it e verranno pubblicati in questa pagina

Martedì 2 luglio

7:20	PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo	13:30	SPAZIO BASILICATA	20:30	COOKING
8:00	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo	13:50	LA NUOVA TG	21:00	SPECIALE EURO 2024
08:40	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo	14:20	LA NUOVA TG (replica)	22:00	BLA BLA BLA
09:15	SPAZIO BASILICATA	14:50	LA NUOVA TG (replica)	22:55	COOMING SOON
09:30	BEKER ON TOUR	15:15	SPAZIO BASILICATA	23:00	LA NUOVA TG
10:00	FORMULA MOTORI	15:30	SPECIALE EURO 2024	23:15	LA NUOVA TG - Replica
10:30	ITALIA ECONOMIA	16:30	BEKER ON TOUR	23:30	SPAZIO BASILICATA
11:00	BLA BLA BLA	18:00	COOKING	23:45	LA NUOVA TG - Replica
12:30	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo	18:30	SPAZIO BASILICATA	00:00	SPECIALE EURO 2024
13:00	COOKING	19:00	LA NUOVA TG		
		19:30	LA NUOVA TG - Replica		
		20:00	LA NUOVA TG - Replica		

CI VEDIAMO SUL CANALE 82 DEL DIGITALE TERRESTRE



E IN STREAMING SU WWW.LANUOVA.NET/LA-NUOVA-TV



lanuovatv

KEEP IN WATCH

OROSCOPO DEL GIORNO

<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Non sapete da dove cominciare, il che eccita ma vi rende pignoli. Aspettatevi tensioni, che diminuiscono le vostre energie. Ricaricate le batterie stando a contatto con l'acqua per eliminare lo stress.</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>Vivete la vita appieno. Non preoccupatevi più di tanto dei dettagli! Inspirate più profondamente, vi aiuterà a trovare la calma necessaria per compiere le operazioni di riorganizzazione che state mettendo in atto.</p>	<p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>Il vostro istinto non si sbaglia, alcuni cambiamenti positivi stanno arrivando e sarete supportati. Ne avrete abbastanza del lavoro e sentirete un forte bisogno di trascorrere del tempo all'aria aperta.</p>
<p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>La vostra lucidità vi sarà molto utile, quindi non esitate a esprimere la vostra opinione, il vostro realismo non mancherà. Troverete facile immergervi nel lavoro cerebrale. Non dimenticate di passare a qualcos'altro dopo</p>	<p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Siete determinati ad assaporare le cose belle della vita e saprete coinvolgere chi vi circonda. Sarete troppo inclini a prendere scorciatoie a causa della vostra mancanza di pazienza.</p>	<p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>Siete improvvisamente colti da una sensazione di libertà. Evitate di prendere decisioni importanti oggi. Avete una senso di serenità e di calma, che vi permetterà di ricaricare le batterie. Ne avrete bisogno</p>
<p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>Sarete attenti ai dettagli e non lascerete nulla al caso... Sarete felici dei risultati! Gli eccessi alimentari vi pesano. È giunta l'ora di moderarvi, di fare servizio e perdere peso: vi sentirete più dinamici.</p>	<p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>I vostri talenti da mediator vi serviranno anche per far cessare la creazione di conflitti intorno a voi. Il vostro comportamento eccessivo vi spinge al dispendio di energia, calmatevi... Oppure prendete tempo</p>	<p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>Le turbolenze intorno a voi vi lasceranno senza spazio per l'espressione ma dovrete mantenere la calma. Il vostro cervello ha bisogno di un periodo di riposo - niente di cui preoccuparsi, basterà evitare l'agitazione</p>
<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>Il radar emozionale sarà acutamente affilato e vi rende selettivo... Non staccatevi. Succede così tanto intorno a voi, che avete solo un desiderio, essere da soli e ne avrete davvero bisogno.</p>	<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>Meno fretta e più riflessione, ciò vi permetterà di ottenere il massimo da questa giornata. Se riuscite a superare la stanchezza della routine quotidiana senza compensare mangiando dolci, eviterete il peggio.</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>La fortuna sarà con voi nelle azioni che intraprenderete oggi. Il vostro amore per gli eccessi diminuirà le vostre riserve energetiche. Provate a compensare con una dieta equilibrata.</p>

IL METEO



IN BASILICATA

Temperature

POTENZA: min 17° - max 26°

MATERA: min 19° - max 28°

La circolazione depressionaria, responsabile di tempo instabile, allenta la presa favorendo un miglioramento serale. Nello specifico sull'Appennino cieli molto nuvolosi al mattino con deboli piogge. Graduale attenuazione della nuvolosità ed assorbimento dei fenomeni nel corso della giornata; sul materano cieli molto nuvolosi o coperti con deboli piogge, in intensificazione pomeridiana. Schiarite in serata; sul litorale ionico nubi in progressivo aumento con piogge e rovesci anche a carattere temporalesco nel pomeriggio, in attenuazione dalla sera; sul litorale tirrenico nubi sparse alternate a timide schiarite con tendenza a graduale aumento della nuvolosità fino a cieli molto nuvolosi. Venti moderati dai quadranti sud occidentali in rotazione a meridionali; Zero termico nell'intorno di 4000 metri. Mare da poco mosso a mosso.





ENERGIA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ